

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie N. 13 - 14



2006-2007 Napoli

ANNALI
DI ARCHEOLOGIA
E STORIA ANTICA

Nuova Serie N. 13 - 14

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie N. 13 - 14

2006 - 2007 Napoli

In copertina: Pithos a rilievo con la presa di Troia (*Museo di Mikonos*)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L. VINCIGUERRA"
ANNALE
DI ARCHEOLOGIA
E STORIA ANTICA
DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova serie N. 13-14

ISSN 1127-7130

Comitato di Redazione

Giancarlo Bailo Modesti, Ida Baldassarre, Irene Bragantini, Luciano Camilli,
Giuseppe Camodeca, Matteo D'Acunto, Bruno d'Agostino, Anna Maria D'Onofrio, Luigi Gallo,
Patrizia Gastaldi, Emanuele Greco, Fabrizio Pesando, Giulia Sacco

Segretaria di redazione: Patrizia Gastaldi

Direttore responsabile: Bruno d'Agostino

I contributi vanno redatti in due copie; per i testi scritti al computer si richiede l'invio del dischetto, specificando l'ambiente (Macintosh, IBM) e il programma di scrittura adoperato. Dei testi va inoltre redatto un breve riassunto (max. 1 cartella).

Documentazione fotografica: le fotografie, in bianco e nero, devono possibilmente derivare da riprese di originali, e non di altre pubblicazioni; non si accettano fotografie a colori e diapositive. Unitamente alle foto deve pervenire una garanzia di autorizzazione alla pubblicazione, firmata dall'autore sotto la propria responsabilità.

Documentazione grafica: la giustezza delle tavole della rivista è max. cm. 17x24; pertanto l'impaginato va organizzato su multipli di queste misure, curando che le eventuali indicazioni in lettere e numeri e il tratto del disegno siano tali da poter sostenere la riduzione. Il materiale per le tavole deve essere completo di didascalie.

Le documentazioni fornite dagli autori saranno loro restituite dopo l'uso.

Gli autori riceveranno n. 30 estratti del proprio contributo.

Gli estratti eccedenti tale numero sono a pagamento.

Gli autori dovranno sottoscrivere una dichiarazione di rinuncia ai diritti di autore a favore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Le abbreviazioni bibliografiche utilizzate sono quelle dell'*American Journal of Archaeology*, integrate da quelle dell'*Année Philologique*.

Degli autori si cita la sola iniziale puntata del nome proprio e il cognome, con la sola iniziale maiuscola; nel caso di più autori per un medesimo testo i loro nomi vanno separati mediante trattini. Nel caso del curatore di un'opera, al cognome seguirà: (a cura di). Tra il cognome dell'autore e il titolo dell'opera va sempre posta una virgola.

I titoli delle riviste, dei libri, degli atti dei convegni, vanno in corsivo (sottolineati nel dattiloscritto).

I titoli di articoli contenuti nelle opere sopra citate vanno indicati tra virgolette singole, come pure la locuzione 'Atti', quella 'catalogo della mostra...' e le voci di lessici, enciclopedie, ecc.; vanno poi seguiti da: in. I titoli di appendici o articoli a più mani sono seguiti da: *apud*.

Nel caso in cui un volume faccia parte di una collana, il titolo di quest'ultima va indicato tra parentesi.

Al titolo del volume segue una virgola e poi l'indicazione del luogo – in lingua originale – e dell'anno di edizione.

Al titolo della rivista seguono il numero dell'annata – sempre in numeri arabi – e l'anno, separati da una virgola; nel caso la rivista abbia più serie, questa indicazione va posta tra parentesi dopo quella del numero dell'annata.

Eventuali annotazioni sull'edizione o su traduzioni del testo vanno dopo tutta la citazione, tra parentesi tonde.

Se la stessa citazione compare nel testo più di una volta, si utilizza un'abbreviazione costituita dal cognome dell'autore seguito dalla data di edizione dell'opera, salvo che per i testi altrimenti abbreviati, secondo l'uso corrente nella letteratura archeologica (p. es., per il Trendall, *LCS*, *RVAP* ecc.).

L'elenco delle abbreviazioni supplementari va dattiloscritto a parte.

Le parole straniere, salvo i nomi dei vasi, vanno in corsivo.

I sostantivi in lingua inglese vanno citati con lettera minuscola, ad eccezione degli etnici.

L'uso delle virgolette singole è riservato unicamente alle citazioni bibliografiche; per le citazioni da testi vanno adoperati i caporali; in tutti gli altri casi si utilizzano gli apici.

Abbreviazioni

Altezza: h.; ad esempio: ad es.; bibliografia: bibl.; catalogo: cat.; centimetri: cm.; circa: ca.; citato: cit.; colonna/e: col./coll.; confronta o vedi: cfr.; *et alii*: *et al.*; diametro: diam.; fascicolo: fasc.; figura/e: fig./figg.; frammento/i: fr./frt.; inventario: inv.; larghezza: largh.; lunghezza: lung.; metri: m.; numero/i: n./nn.; pagina/e: p./pp.; professore/professoressa: prof.; ristampa: rist.; secolo: sec.; seguente/i: s./ss.; serie: S.; sotto voce/i: s.v./s.vv.; supplemento: suppl.; tavola/e: tav./tavv.; tomba: T.; traduzione italiana: trad. it.

Non si abbreviano: *idem*, *eadem*, *ibidem*; in corso di stampa; nord, sud, est, ovest; nota/e; non vidi.

INDICE

Ricordo di J.P. Vernant	p.	9
E. ARENA, Per una storia dell' "Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso	»	13
A. MAZARAKIS AINIAN, I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)	»	81
T. CINQUANTAQUATTRO, Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella	»	111
J. DE LA GENIÈRE - G. GRECO, Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele	»	135
E. PRATA, Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica	»	145
R. BONAUDO, Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi	»	157
F. CASTALDO, La sepoltura dell' "Hydria Vivenzio"	»	173
B. D'AGOSTINO, The Trojan horse: between Athena and Artemis	»	185
D. VOLPICELLA, Cuma: Le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie	»	197
I. BRAGANTINI - R. PIRELLI, Osservazioni sul fregio della Villa romana della Farnesina	»	221
S. FIORELLINO, I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio	»	233
EPIGRAPHICA		
TH. DREW BEAR - G. SACCO, Epigrammi agonistici e notabili di Synnada	»	253
T. RITTI, Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia	»	283
G. CAMODECA, Due nuovi senatori di III secolo da Nola	»	299
R. DE BONIS, Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum	»	313

M. CIVITILLO, <i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>	p.	319
B. D'AGOSTINO, rec. a V. BELLELLI, <i>La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica</i> , (Studia Archaeologica 142), Roma 2006	»	344
M.L. NAPOLITANO, rec. a A. DEBIASI, <i>L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'Occidente</i> , in L. BRACCESI (a cura di), <i>Hesperia</i> , 20. Studi sulla grecità di Occidente, Roma 2004	»	348
Riassunti degli articoli	»	357
Indice generale di <i>AIONArchStAnt</i> 1979-2007 per annate	«	363
Indice generale di <i>AIONArchStAnt</i> 1979-2007 per autori	«	375
Indice generale dei Quaderni 1980-2006	«	387

Ricordo di J.P. Vernant

Jean-Pierre Vernant ci ha lasciato il 9 gennaio del 2007.

Per quelli tra noi che hanno avuto il privilegio di stargli vicino, la sua scomparsa segna la fine di una esperienza umana insostituibile; la perdita di un maestro forte, saggio e severo, ma ricco di una generosa umanità e capace di grande dolcezza, un interlocutore straordinario, capace di ascoltare e discutere con lo stesso impegno con studiosi maturi e giovani che appena si accostavano alla ricerca.

Ma essa segna anche quanti lo avevano conosciuto attraverso i suoi scritti chiari e profondamente innovativi che nell'intuire la stretta vicinanza tra il sapere, l'immaginario e l'umana esperienza, hanno esplorato la dimensione profonda del mondo greco.

Particolarmente intenso è stato il suo rapporto con "L'Orientale", un ateneo che gli era particolarmente congeniale per l'assenza di frontiere tra l'Occidente e l'Oriente, tra l'antico e il moderno e che sembrava rispecchiare concretamente la possibile trasversalità delle sue letture del mondo antico.

Il confronto tra diverse umanità era infatti il modo in cui impostava i suoi seminari al College de France, dove – a una sua lezione sul mondo greco – seguiva di abitudine il confronto con la voce di un orientalista, di un africanista o di un antropologo.

In questa prospettiva aperta, "senza frontiere", grazie al suo impulso, e a quello di un altro illustre amico e maestro recentemente scomparso, Pierre Vidal Naquet, maturò nel dicembre del 1977 il grande progetto del convegno organizzato ad Ischia da "L'Orientale" sulla ideologia funeraria nel mondo antico, che doveva diventare *La mort, les morts dans les sociétés anciennes*, pubblicato cinque anni più tardi a cura di G. Gnoli e dallo stesso Vernant.

Erano anni di forti passioni che positivamente restano nel ricordo di quel dibattito serrato in cui l'intransigente tensione ideologica spingeva i gio-



J.P. Vernant

(Provins 4 gennaio 1914 - Sèvres 9 gennaio 2007). La foto lo ritrae nel 1946, quando gli venne conferita la nomina a officier de la Légion d'honneur e compagnon de la libération, per aver comandato l'intero movimento della Resistenza nella Haute Garonne, organizzando la liberazione di Toulouse il 19-20 agosto del 1944.

Abbreviazioni supplementari:

- Conti 1994 = C. Conti, *Il più antico fregio dallo Heraion alla foce del Sele. Scultura architettonica e comunicazione visiva*, Torino 1994.
- de La Genière-Greco 1994 = J. de La Genière - G. Greco, 'Note sur le sanctuaire de Hera au Sele', in *CRAI* 1994, pp. 305-314.
- de La Genière-Greco 1996 = J. de La Genière - G. Greco, 'Riflessioni intorno al c.d. *thesauros* nel santuario di Hera alla Foce del Sele', in *L'incidenza dell'antico*, Studi in memoria di E. Lepore, Napoli 1996, pp. 455-467.
- de La Genière 2003 = J. de La Genière avec la collaboration de D. Theodorescu, 'A la recherche du "temple des métopes archaïques" du Sele', in *Sanctuaires et Sources dans l'antiquité*, Coll. Centre J. Bérard, n. 22, Napoli 2003, pp. 97-102.
- Greco 2003 = G. Greco 2003, 'Der archaische Thesauros im Heraion am Sele. Ein archäologisches Phantom', in *ÖJh*, 72, 2003, pp. 97-109.
- Greco-Ferrara 2002 = G. Greco - B. Ferrara, *Il Museo Narante del Santuario di Hera Argiva alla foce del Sele*, Salerno 2002.

- Greco-Ferrara 2003 = G. Greco - B. Ferrara, 'Heraion alla foce del Sele: nuove letture. Appendice: la lettura stratigrafica dei saggi intorno al c.d. *thesauros*', in *Sanctuaires et Sources dans l'antiquité*, Coll. Centre J. Bérard, n. 22, Napoli 2003, pp. 103-135.
- Heraion I = P. Zancani Montuoro - U. Zanotti Bianco, *Heraion alla foce del Sele. I. Il santuario. Il tempio della dea. Rilievi figurati vari*, Roma 1951.
- Heraion II = P. Zancani Montuoro - U. Zanotti Bianco, *Heraion alla foce del Sele. II-Il primo thesauros*, Roma 1954.
- Mertens 2006 = D. Mertens, *Città e monumenti dei Greci d'occidente*, Roma 2006.
- Relazione preliminare = P. Zancani Montuoro - U. Zanotti Bianco, 'Capaccio. Heraion alla foce del Sele (Relazione preliminare)', in *NSc* 1937, pp. 206-354.
- Russenberger 2007 = C. Russenberger, 'Einige Überlegungen zu den neuen Grabungen im Heraion am Sele', in *AIONArchStAnt* n.s. 11-12, 2004-2005, pp. 29-38.
- Zancani 1964 = P. Zancani, 'Heraion alla foce del Sele. Altre metope del "primo thesauros"', in *ASMG*, n.s. 5, 1964, pp. 57-95.

DIONYSOS SPHALEOTAS, TELEPHOS E L'IMMAGINARIO VISUALE
ALCUNE OSSERVAZIONI SU UN'OINOCHOE PONTICA

EMILIA PRATA

Il programma decorativo dell'oinochoe pontica British Museum 1926-6.28.1 (figg. 1-3)¹ mette in scena una complessa e raffinata rappresentazione figurata organizzata su due registri.

La scelta dei temi rappresentati e la loro costruzione, associata all'uso di alcuni dettagli iconografici e compositivi, può indurre a riconoscerli un prodotto non seriale, per soddisfare una particolare committenza.

Il presente contributo si propone di approfondire la coerenza iconografica di ciascuno dei fregi dipinti del vaso, mediante logiche di opposizione e permutazione che consentano di individuare un'asse di lettura orizzontale ed uno verticale, per decodificare il significato e la possibile omologia.

L'analisi che s'intende seguire, supportata da valutazioni storiche e filologiche, tiene conto dell'inserimento dell'opera nel contesto sociale che l'ha prodotta, attraverso un approccio fondato sull'ipotesi di un rapporto tra artigiano e committente e sul riconoscimento di un valore significativo per ognuno dei soggetti illustrati².

Sulla base di tali considerazioni saranno quindi esaminate le singole scene, per verificare, poi, se i temi sviluppati in entrambi i fregi non possano ricondursi ad un programma significativo unitario dotato di un valore specifico.

L'esemplare, attribuito ultimamente da M.A. Rizzo al Pittore di Amphiaraios³, è databile tra il 520 ed il 510 a.C.; esso presenta orlo, ansa e piede dipinti⁴ e reca sul corpo due fregi principali separati da una sottile fascia bruna.

Sulla spalla è rappresentata una scena di *komos*.

A sinistra di un grande cratere a volute e di una kylix, una figura maschile nuda solleva un ramo di mirto; di fronte, un comaste con perizoma è ritratto in una danza vivace, seguito da tre personaggi in una simile attitudine⁵.

Lo schema compositivo attira l'attenzione dello spettatore verso il cratere, intorno al quale si struttura la scena attraverso l'opposizione tra la figura stante a sinistra e i danzatori in movimento a destra.

L'introduzione di specifiche soluzioni formali

* Ringrazio profondamente il prof. Luca Cerchiai per l'attenzione costante con cui mi ha seguita nella presente ricerca. Un ringraziamento caro va, inoltre, alla prof. Luisa Breglia ed al prof. Marco Rendeli per le opportunità di confronto e le osservazioni propostemi.

Le fotografie del British Museum di Londra sono state pubblicate grazie alla cortese disponibilità di J. Swaddling ed alla collaborazione di M. Rendeli e N. Spivey.

¹ Rizzo 1987, pp. 33-34, 304-05 e n. 111.

² È merito di R. Hampe ed E. Simon aver valorizzato per primi il carattere significativo e non generico dell'iconografia dei vasi pontici, in uno studio dedicato alla ricezione dei miti greci in ambito etrusco e alla compatibilità tra i due ambienti nei sistemi di rappresentazione (Hampe-Simon 1964, pp. 1-52). Per le linee metodologiche qui seguite, sono inoltre fondamentali E. Panofsky, *Studi di iconologia*, Torino 1975; Lissarrague-Schnapp 1981; C. Bérard, 'Iconographie-Iconologie-Iconologique',

in *Études de Lettres*, 4, 1983, pp. 5-38; J.P. Vernant, in A. Pontrandolfo (a cura di), *La città delle immagini*, 'Catalogo della Mostra, Salerno 1984', ed. it. Modena 1984, pp. 6-7; d'Agostino-Cerchiai 1999.

³ Rizzo 1987, pp. 33-34.

⁴ Così altri recipienti di grandi dimensioni attribuiti al Pittore di Amphiaraios: Monaco, Die Staatlichen Antikensammlungen, 838; Basilea, Antikenmuseum, Zü 209; Civitavecchia, Museo Nazionale, 1705; Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 84441.

⁵ Per lo schema nel repertorio pontico, cfr., in particolare, la scena figurata che compare sull'oinochoe Toronto, Royal Ontario Museum, attribuita al Pittore della Bibliothèque National 178 (Dohrn 1937, n. 105; Hannestad 1976, n. 44; Rizzo n. 110); cfr., inoltre, Hannestad 1976, Pittore del Sileno, n. 51, 53 e Hannestad 1974, n. 30.

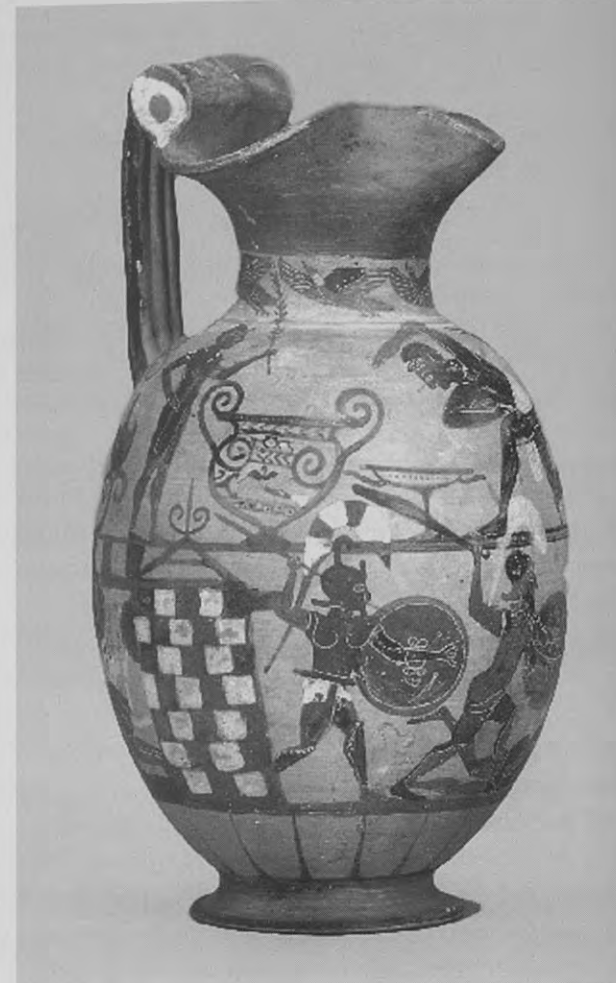


Figg. 1-2. Londra, BM 1926-6.28.1, oinochoe del Pittore di Amphiaraios.

valorizza un'ambientazione che rende espliciti i segni di Dionysos: sul cratere, in particolare, oltre ad un volatile posto al centro, con parte della coda sovrappinta in bianco⁶, tre pantere catturano lo sguardo⁷; a sinistra della kylix, la figura nuda regola lo svolgimento del *komos* con un ramoscello probabilmente

⁶ Per la resa del corpo del volatile con sovrappinture bianche su parte della coda, cfr., in particolare, i due calici conservati ad Orvieto (Museo Faina, 2487), attribuiti al Pittore di Amphiaraios (Hannestad 1976, nn. 3-4). Per la distinzione delle ali degli uccelli in due zone di diverso colore, cfr., inoltre, München, Antikensammlungen, 838 (Hannestad 1976, n. 1 e tav. 2-3); Würzburg, Martin von Wagner Museum, HA 504 (Hannestad 1976, n. 88; Rizzo 1983, n. 113); Roma, Museo Etrusco di Villa Giulia, 84445 (Hannestad 1976, p. 55, n. 6 e tavv. 4-5; Rizzo 1981, n. 3 e p. 28; Rizzo 1983, n. 101.3); cfr. anche Hannestad 1974, nn. 6, 23 (Pittore di Paride); Hannestad 1976, n. 57 (Pittore del Sileno).

⁷ La pantera cattura celandosi, attraverso la seduzione del suo profumo (Arist., *N.A.*, IX, 6, 612 a 12-15. Cfr. anche *Il.*, XXI, 573-80; Teoph., *Caus. Plant.*, VI, 5, 2; VI, 17, 9; Plin., *H.N.*, 8, 62; 21, 39; Ael., *N.A.*, V, 54; Opp., *Cyn.*, IV, 320-53; Timoteo, 11). Sul legame tra la fiera e Dionysos, L. Cerchiai, 'I pugili ai lati della porta', in A. Minetti (a cura



di mirto che sporge nel fregio superiore, dove una teoria di uccelli in volo, forse acquatici⁸, sembra richiamare le figure coreografiche dei comasti⁹.

Concorre ad evocare un'atmosfera dionisiaca anche il grande trofeo vegetale¹⁰ che scaturisce all'attacco dell'ansa dell'oinochoe, dove sinuose spirali

di), *Pittura etrusca. Problemi e prospettive*. 'Atti del Convegno Chiusi-Sarteano 2001', Siena 2003, pp. 79-86.

⁸ Per la connessione tra gli uccelli marini, al confine tra l'acqua e la terra, e l'immersione controllata nel simposio di *chi fa il komos*, nell'immaginario etrusco arcaico, considerazioni più ampie in Cerchiai 1999a.

⁹ «L'immaginare la danza in onore di Dionysos come un volare sembra essere una rappresentazione tipica, espressa parallelamente da un comportamento rituale, dalla poesia lirica e dalla pittura vascolare»: così Bravo 1997, p. 32. Cfr. Soph., *Ant.*, 1149-54; Alceo, fr. 24 D (Gentili 1958) e Anacr., fr. 62-63 (Gentili 1958).

¹⁰ I vasi attribuiti al Pittore di Amphiaraios sono spesso un fiorire di rosette, elementi fitomorfi, stelle e meandri, loti e palmette, foglie di papiro e arbusti con foglie lanceolate: in particolare, cfr. München, Antikensammlungen, 838; Basilea, Antikenmuseum, Zü 209; Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 84441; Würzburg, Martin von Wagner

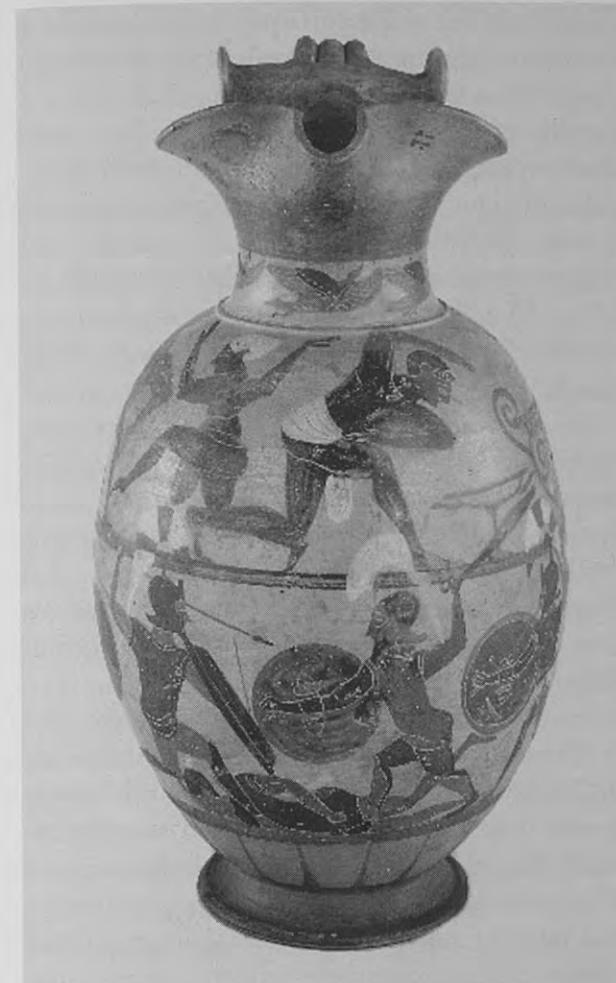


Fig. 3. Londra, BM 1926-6.28.1, oinochoe del Pittore di Amphiaraios.

con palmette e fiori di loto¹¹ possono costituire un non generico richiamo alla *dynamis*¹² del dio del vino: al loro esuberante sviluppo non appare forse impossibile attribuire una specifica valenza significativa, se si considera che esse interferiscono nelle due scene dipinte, condizionandone la logica compositiva.

Nel registro inferiore è raffigurato un combattimento sul corpo di un guerriero caduto.

Si riconoscono due gruppi di due e tre opliti contrapposti: il primo gruppo, partendo da sinistra, inizia con un personaggio munito di corazza, seguito da un compagno che impugna la *machaira*; gli avversari che irrompono da destra sono armati

Museum, HA 504; Basilea, Antikenmuseum, Zü 388; Londra, British Museum, B 55; Karlsruhe, Badische Landmuseum, B 2588.

¹¹ La resa del motivo delle palmette stilizzate sostenute da ampie spirali ricorda quella del kyathos a corpo globulare attribuito al Pittore di Tityos e attualmente conservato al Museo

di alte lance; tutti i guerrieri sono protetti da schieneri ed elmi dagli ampi *lophoi* che debordano nel registro superiore¹³.

Alle spalle del primo soldato a sinistra è un *naiskos*. L'edificio è fornito di acroterio, gocciolatoio, tetto a doppio spiovente e presenta pareti a blocchi policromi. Al suo interno siede una figura femminile con le braccia alzate tra due scudi di profilo.

Dietro alla costruzione è rappresentato un personaggio in agguato. Egli indossa un elmo, impugna una spada ed uno scudo da cui fuoriesce l'*episema* a forma di serpente. La figura ha dimensioni più piccole rispetto agli altri opliti e potrebbe appartenere al gruppo che combatte a sinistra della struttura sacra.

Al centro dello scontro, vittima e premio di onore, è ritratto un guerriero caduto a terra, con le gambe leggermente divaricate e sollevate.

Egli è privo di armi: la sua lancia è probabilmente infissa nello scudo del soldato che lo sovrasta, l'elmo e lo scudo si trovano davanti al suo corpo.

È possibile supporre l'esistenza di una logica unitaria che correli le scene dipinte nei due registri?

Una serie di indizi, a partire dal livello delle logiche compositive, concorre a dare una risposta positiva.

Si può, innanzitutto, valorizzare la frequenza con cui le figure superano il limite del campo pittorico per debordare nel registro superiore, realizzando un'immediata relazione verticale: nel combattimento sul corpo del caduto le armi dei soldati, gli alti cimieri dei loro elmi e l'acroterio dell'edificio invadono la scena di *komos* dove, a sua volta, il personaggio a destra dell'ansa impugna un ramoscello di mirto che raggiunge il fregio degli uccelli sul registro superiore, mentre, dall'attacco dell'ansa, il grande fiore di loto sboccia verso la sottostante scena di battaglia.

La contiguità tra i temi rappresentati è rafforzata, inoltre, da una serie di corrispondenze ritmiche: nel *komos* il personaggio con ramo di mirto è allineato alla donna all'interno del *naiskos* nella scena inferiore; il movimento dei due comasti con *tutulus* è

Nazionale Etrusco di Villa Giulia (cfr. Rizzo 1983, pp. 50 ss. e figg. 1-4; Rizzo 1987, fig. 109).

¹² Cfr. Detienne 1987, pp. 90-91 e note 227-228.

¹³ La sovrappintura in bianco degli altri cimieri è simile a quella dell'anfora di Basilea (Antikenmuseum, Z 209), attribuita al Pittore di Amphiaraios (cfr. Rizzo 1987, n. 106).

reduplicato, nello schema e nell'andatura a grandi passi, dagli opliti del fregio sottostante, così come il danzatore posto all'estremo margine del campo figurato è in simmetria con il guerriero che compare dietro all'edificio sacro nel registro principale.

Individuato il sistema, le equivalenze si moltiplicano: dal volo degli uccelli marini che circondano il collo dell'oinochoe, volteggiando nello stesso senso dei quattro comasti come ad evocare l'immersione nella danza¹⁴, al ritmo orizzontale che si riconosce tra le spirali che sostengono i fiori di loto e l'acrotorio del tempio, che oltrepassa i limiti del fregio per raggiungere lo spazio della rappresentazione superiore occupato dal cratere e dal personaggio che dà il tempo al *komos*.

La logica compositiva consente così di stabilire una prima significativa relazione tra le scene che decorano la superficie vascolare: a livello orizzontale, è esibita la correlazione tra i due gruppi di soldati contrapposti, il personaggio caduto e la donna all'interno del *naiskos*; a livello verticale, è enfatizzata l'omologia tra gli uccelli, i comasti ed i guerrieri, che sembrano riproporre un medesimo schema di danza.

Una correlazione analoga si riconosce su alcuni vasi a figure nere di produzione attica ed etrusca connessi al contesto del simposio¹⁵, in cui è esemplificata la stessa tensione nei rapporti formali istituibili tra le scene dipinte.

L'associazione del motivo del combattimento con quello dello svolgimento del *komos*, del resto, è piuttosto diffusa nell'iconografia etrusca arcaica¹⁶. R. Bonaudo ne ha recentemente valorizzato la specificità, riconoscendo all'interno del repertorio figurato delle hydriai ceretane una serie di immagini in cui l'attitudine dei personaggi in armi ricorda il movimento degli opliti impegnati nello svolgimento di *pyrrhiche*¹⁷.

¹⁴ Cfr. *supra*, nota 9.

¹⁵ Ci si limiterà a citare solo alcuni esempi: Paris, Louvre, E976 (ABV, 90.1; *Addenda*, p. 2, n. 24; CVA, Louvre 2, III.Hd, tavv. 18.2-3, 19.1-2, 20.1-2); Boston 98.916 (ABV, 98.46); Atene, Museo Nazionale, 692 (ABV, 65, 35, 65, 36; CVA, Atene 3, p. 12, fig. 7; Paris, Louvre, CP10606 (ABV, 309.96, 693; *Addenda*, 83; *Para*, 519); Roma, Villa Giulia, M462 (ABV, 221.37, 690; *Addenda*, 58; *Para*, 104; Boardman 2001, p. 163, fig. 187); Orvieto, Museo Civico, Coll. Faina, 2663 (ABV, 683.77bis; *StEtr* 55, 1989, tav. 20.7-8; Paris, Louvre, E849 (ABV, 98.41; *Addenda*, 26). Sul tema iconografico, cfr., inoltre, P. Schmitt-Pantel, in O. Murray, *Symptotica*, Oxford 1994, *appendix* p. 27, in particolare, n. 5, 11, 12, 13, 15.

Se l'iterazione delle corrispondenze ritmiche e compositive sembra enfatizzare la logica unitaria del programma vascolare, è possibile procedere oltre a decodificarne il significato profondo?

La comprensione della costruzione del fregio principale con scena di battaglia può rivelarsi in tal senso decisiva.

L'immagine è stata studiata nelle sue linee essenziali da M.A. Rizzo che vi riconosce una battaglia tra Greci e Troiani ovvero un episodio connesso alla saga dei Sette a Tebe¹⁸.

Nello stesso tempo occorre valorizzare la peculiarità della costruzione, unica nel repertorio pontico, dove risalta per la complessità della composizione, impreziosita da una raffinata ricerca di effetti prospettici¹⁹.

Alcuni dettagli iconografici inducono a distinguere la scena rispetto allo schema tipico del combattimento sul corpo del morto.

Una specifica attenzione merita, in primo luogo, l'iconografia del caduto, cui è conferito un particolare rilievo: su di lui doveva concentrarsi lo sguardo dello spettatore, guidato dall'orientamento della figura femminile all'interno del *naiskos* e dalla convergenza dei guerrieri sopra il suo corpo, disposto, del resto, al centro del fregio, sotto il becco dell'oinochoe.

È opportuno notare come il personaggio sia raffigurato supino, con lo stilema non frequente delle gambe flesse, e spogliato delle armi: mentre la lancia può essere riconosciuta infissa nello scudo di uno degli opliti che lo sovrastano, davanti al suo corpo sono rotolati l'elmo e lo scudo, quest'ultimo inclinato in una posizione di precario equilibrio.

La figura è così denotata attraverso una serie selezionata di segni che ne marcano la specificità.

Indicativo risulta il confronto con la ceramica attica, dove il caduto può essere rappresentato in

¹⁶ Per un esame dettagliato delle attestazioni di danze armate nella ceramica a figure nere, cfr. Ceccarelli 1998, pp. 141-45; sull'origine delle pirriche nel mondo antico, interessanti considerazioni anche in Scarpi 1979.

¹⁷ R. Bonaudo, *La culla di Hermes. Iconografia e immaginario nelle hydriai ceretane*, Roma 2004, pp. 229 ss.

¹⁸ Cfr. Rizzo 1987, n. 111, p. 305.

¹⁹ Cfr., per esempio, l'anfora Basilea, Antikenmuseum, Zü 209 (cfr. Hampe-Simon 1967, p. 68; Krauskopf 1974, pp. 16 ss., n. 97; Hannestad 1976, n. 15; Rizzo 1987, n. 101.3), dove la disposizione dei guerrieri del fregio principale, pur nella varietà cromatica del disegno, accentuata dagli *episemata* presenti sugli scudi, è costruita senza ottenere il medesimo effetto.

posizione supina, con il corpo inclinato, bocconi, con il busto di prospetto, coperto dallo scudo o con il volto nascosto, ma raramente presenta il dettaglio delle gambe sollevate²⁰.

Tra gli esemplari presi in considerazione a titolo di comparazione, si possono solo ricordare un'anfora conservata a Luzern²¹, dove l'oplita caduto, tra Achille e Memnon, solleva la gamba destra, un'anfora proveniente da Vulci²² ed un dinos di Malibu²³, in cui i personaggi al centro della decorazione hanno gambe appena flesse ed il corpo in gran parte coperto dallo scudo²⁴.

Le resa delle armi inserite all'interno del campo decorativo si diffonde nell'iconografia vascolare etrusca della prima metà del V sec. a.C.: così, ad esempio, nel fregio principale di un'anfora proveniente da Vulci attribuita al pittore denominato da F. Gaultier «*de la danseuse aux crotales*»²⁵.

Lo stilema deriva, comunque, dalla produzione attica, dove ricorre già su alcuni vasi a figure nere collocabili tra il secondo e l'ultimo quarto del VI sec. a.C.²⁶.

Se la costruzione iconografica consente di distinguere il personaggio caduto dal più diffuso tema del combattimento eroico sul corpo del morto, un ulteriore apporto alla comprensione del significato del fregio può venire dalla verifica delle correlazioni formali con la soprastante scena di *komos*.

Si è già notato come il pittore istituisca una serie di corrispondenze ritmiche e significative tra i due registri, valorizzando l'omologia celebrata nella tradizione antica tra guerrieri e danzatori.

²⁰ Per l'iconografia del caduto cfr., *infra*, appendice.

²¹ Luzern, Markt, Ars Antiqua (appendice, n. 65).

²² München, Antikensammlungen, J726 (appendice, n. 56).

²³ Malibu, J. Paul Getty Museum, 85.AE.194 (appendice, n. 28).

²⁴ La posa dei personaggi in questione, in effetti, ricorda lo slancio di chi fa il gesto di tuffarsi. Se è così, si potrebbe ipotizzare, per le rispettive scene prese in considerazione, un possibile nesso tra il tuffo e la morte dell'individuo, secondo la prospettiva esemplarmente indicata da B. d'Agostino e L. Cerchiai (in particolare, B. d'Agostino, 'Le Sirene, il tuffatore e le porte dell'Ade', in d'Agostino-Cerchiai 1999, pp. 53-60; Cerchiai 1999a). Marco Rendeli mi ha suggerito che lo stilema delle gambe flesse ricorre anche su uno scudo bronzeo proveniente dall'Antro Ideo (E. Pappalardo, 'Federico Halbherr e i bronzi dell'Antro Ideo', in *Creta Antica* 1, 2000, pp. 233-40), dove i guerrieri caduti, pur essendo armati e parzialmente coperti dal proprio scudo, hanno gambe leggermente divaricate come l'oplita dell'oinochoe in esame.

²⁵ Würzburg, Martin von Wagner Museum, L 799; cfr. N. Lubtchansky, *Le Cavalier Tyrrhénien*, Rome 2005, p. 215-16, fig.

In questo sistema una particolare gravidanza assume il segno dello scudo in bilico davanti al guerriero semidisteso, in una posizione di instabile equilibrio omologa a quella dei comasti del registro superiore.

La valenza del segno concorre a far supporre, insieme agli altri elementi già delineati, che nel guerriero a terra non si debba necessariamente riconoscere un morto per il cui *geras* ci si batte, quanto un caduto vittima di una perdita di equilibrio, indotta, in un modo non dissimile dai comasti, dalla *dynamis* di Dionysos²⁷.

Una ipotesi identificativa che dia conto dell'unitarietà del programma iconografico del vaso deve pertanto individuare una figura di guerriero la cui sconfitta sia legata all'intervento del dio: naturale scaturisce l'evocazione dell'episodio del troiano Telephos²⁸, sconfitto dallo sgambetto del ramoscello di vite fatto spuntare da Dionysos *sphaleotas*²⁹.

Il mito della battaglia combattuta nella valle del fiume Caico dall'eroe contro gli Elleni, è descritto nei *Canti Ciprii*³⁰ e così ripreso da Apollodoro: «ἀγνοοῦντες δὲ τὸν ἐπὶ Τροίαν πλοῦν Μυσία προσίσχουσι καὶ ταύτην ἐπόρθουν, Τροίαν νομίζοντες εἶναι. βασιλεύων δὲ Τηλέφορος Μυσῶν, Ἡρακλέους παῖς, ἰδὼν τὴν χώραν λεηλατουμένην, τοὺς Μυσοὺς καθοπλίσας ἐπὶ τὰς ναῦς συνεδίωκε τοὺς Ἕλληνας καὶ πολλοὺς ἀπέκτεινεν, ἐν οἷς καὶ Θέρσανδρον τὸν Πολυνείκους ὑποστάντα. ὀρμήσαντος δὲ Ἀχιλλέως ἐπ' αὐτὸν οὐ μείνας ἐδίωκετο καὶ διωκόμενος ἐμπλακὲς εἰς ἀμπέλου κλῆμα τὸν μηρὸν τιτρώσκειται δόρσι.»³¹

L'arrivo a Teutrania dei Greci giunti a sud della

135. Inoltre, Orvieto, Museo Civico (ABV, 298.4); Berlin, Antikensammlung, F1879 (CVA, Berlin, Antikenmuseum 5, 58-60, Beilage G1, tavv. (2189, 2192, 2200) 44.1-2, 47.3, 55.7).

²⁶ Cfr., per esempio, Altenburg, Staatliches Lindenau-Museum, 221 (CVA, Altenburg, Staatliches Lindenau-Museum 1, 25-26, tavv. (810) 25.1-4); Atene, Museo Archeologico Nazionale, CC939 (C. Haspels, *Attic black-figured lekythoi*, Paris 1936, 50; ABV, 379.281); Frankfurt, Liebieghaus, V1 (*Addenda*, 97; *Para*, 165.81bis).

²⁷ Sul *balzo* (*ekpedan*) che, sotto la spinta dell'entusiasmo del vino, dà inizio alla *trance* dionisiaca, in particolare Detienne 1987, pp. 70-71; Lissarrague 1989, pp. 81-94; Vernant 2001, pp. 95-202; Cerchiai 2001, p. 99-101.

²⁸ Devo a Luca Cerchiai l'aver seguito questa direzione.

²⁹ Schol. a Lyc., *Alex.*, 206 ed. Scheer, p. 96, 24-25. Per le tradizioni su Dionysos *Sphaleotas*, cfr. G. Daux - J. Bousquet, 'Agamemnon, Télèphe, Dionysos Sphaléotas et les Attalides', in *RAI*, 1942-43, pp. 113-25.

³⁰ Argum., *Cypria*, 41 e fr. 20 Bernabé (=Schol. Hom., A 59).

³¹ Apollod., *Epir.*, III, 17, 125-132 (*I Greci non conosceva-*

Troade per un errore di navigazione, dunque, fa armare il figlio di Eracle e della principessa arcadica Auge che era succeduto a Teutrante al governo della città³².

Nello scontro egli inciampa in un tralcio (ἐμπλακὴς εἰς ἀμπέλου) e viene ferito da Achille³³.

Filostrato aggiunge che il Pelide riuscì a colpire ad una coscia *Telephos* solo grazie al fatto che questi era stato precedentemente privato dello scudo da Protesilao, al quale gli Achei assegneranno l'arma divenuta oggetto di contesa: "Τηλέφῳ δὲ ὁ Πρωτεύειρος αὐτὸς μὲν συμπλακῆναι φησι καὶ τὴν ἀσπίδα ζῶντος περισπάσαι, τὸν δὲ Ἀχιλλεὺς γυμνῶ προσπεσόντα τρώσαι αὐτὸν εὐθὺ τοῦ μηροῦ καὶ ἱατρὸν μὲν ὕστερον ἐν Τροίᾳ γενέσθαι τοῦ τραύματος"³⁴.

La versione dell'episodio riferita dall'autore di Lemno, in effetti, deve essere autorevole ed antica se alcuni degli elementi che egli descrive trovano riscontro in un frammento di Archiloco recentemente pubblicato in uno studio di D. Obbink³⁵, dove appare valorizzato, tra l'altro, il carattere positivo della fuga di *Telephos* incentrato sull'abbandono dello scudo in battaglia.

Risultano in questo senso piuttosto univoche anche le altre tradizioni che ci sono pervenute intorno al mito: nei testi è posto soprattutto l'accento sull'intervento di Dionysos, il quale, indignato per i modesti onori resigli prima della spedizione per Troia e per essere grato ad Agamennone che aveva invece sacrificato a lui nel tempio di Apollo a Delfi,

no la rotta per Troia, approdaron in Misia e la saccheggiano, pensando che si trattasse di Troia. Il re dei Misii, Telefo, figlio di Eracle, visto il saccheggio della sua terra armò i Misii e inseguì gli Elleni fino alle navi, uccidendone molti, fra i quali Tersandro figlio di Polinice, che aveva opposto resistenza. Ma quando Achille balzò su di lui, non sostenne l'assalto e si diede alla fuga; mentre fuggiva, inciampò in un tralcio di vite e venne ferito alla coscia da un colpo di lancia).

³² Già nell'*Iliade* i Misi compaiono come alleati dei Troiani (in particolare, *Il.*, II, 858; XIII, 4 ss.).

³³ Apollod., *Epit.*, III, 17, 123-125.

³⁴ Philost., *Her.*, II, 24-25 (*Protesilao dice di essersi scontrato lui stesso con Telefo e di aver strappato lo scudo all'avversario vivo, mentre Achille lo ferì alla coscia assalendolo quando era privo dello scudo; in seguito, a Troia, Achille guarì quella ferita...*).

³⁵ Obbink 2006, pp. 1 ss.

³⁶ Cfr., in particolare, Eust., in *Il.*, p. 46, 36=p. 56 Bernabé (ὁ δὲ Τηλέφῳς ἀντικαταστάς ἐποίησέ τι κακὸν καὶ ἔπαθε: πέπονθε μὲν τραῦμα δεινὸν ὑπὸ Ἀχιλλεὺς ἀμπέλου ἔλικι συμποδισθέντος αὐτῷ τοῦ ἵππου κατὰ Διονύσου πρόνοιαν καὶ πεσόντος εἰς γῆν: ἐποίησε δὲ τὸ ἀπράκτους ὑποχωρῆσαι τοὺς Ἕλληνας), dove peraltro ricorre il motivo di *Telephos* a

fece spuntare ἐξ αὐτόματου un ramoscello di vite con cui indusse l'eroe troiano a vacillare³⁶.

Se si accoglie l'ipotesi di riconoscere nel vaso pontico la rappresentazione del tema di *Telephos*, assume allora un valore specifico anche il gruppo del guerriero raffigurato dietro al *naiskos* e del personaggio femminile al suo interno.

L'oplita in atteggiamento di agguato, infatti, potrebbe essere identificato con Achille, pronto a ferire il re di Misia che era inciampato per l'intervento del dio κατὰ πρόνοιαν³⁷. L'ipotesi si fonda soprattutto sulla posizione del personaggio, che trova riscontro in quella canonica dell'eroe armato di lancia dietro all'altare di Apollo Timbreo nell'agguato a Troilo³⁸. L'*epistema* a forma di protome di serpente che compare sul suo scudo sembra costituire un'ulteriore marca denotativa; il guerriero appare idealmente omologato all'*emblema* dell'arma: il serpente che nella tradizione greca è considerato cacciatore astuto, crudele³⁹ ed esperto nell'uso di insidie⁴⁰.

Può essere inoltre suggestivo ricordare come nella versione del racconto mitico riportata da Apollodoro, Achille sia a capo della sua flotta a soli quindici anni⁴¹: uno *status* che nel vaso pontico potrebbe essere stato espresso attraverso le dimensioni più piccole conferite all'oplita rispetto agli altri personaggi impegnati nel combattimento.

Indubbiamente problematica appare l'identificazione della donna seduta all'interno del *naiskos*.

cavallo che non trova riscontro altrove; Lyc, *Alex.*, 207 e 213; Eur., fr. 102-149 Austin = Nauck 698-727 (sul testo, F. Jouan, *Euripide et les légendes des Chants Cypriens*, Paris 1966, pp. 222-44 e M. Ditičec, 'Note al Telefo di Euripide', in *Prometheus* 10, 1984, pp. 210 ss.).

³⁷ Cfr. *supra*, note 31, 36.

³⁸ Lo schema e la sua diffusione nell'*imagérie* etrusca arcaica, è stato analizzato in modo puntuale da L. Cerchiai (in particolare, Cerchiai 1999b, 1999c).

³⁹ Cerchiai 1999b, pp. 98-99.

⁴⁰ P. Vidal-Naquet, 'Caccia e sacrificio nell' Oresteia', in J.P. Vernant - P. Vidal-Naquet, *Mito e tragedia nell'antica Grecia*, ed. it. Torino 1976, pp. 121 ss. La protome di serpente si trova spesso anche sugli scudi dei guerrieri raffigurati nello svolgimento di danze pirriche (cfr., per esempio, Orvieto, Museo Faina, 2736; Trieste, Museo Civico, S 397 - Spivey 1988, figg. 4 e 5; Ceccarelli 1998, III, 4 e nota 99), ma è pure una delle armi di cui Dionysos si serve nelle scene di Gigantomachia (cfr., per esempio, LIMC III, *Dionysos*, 618, 629-21, 640, 656).

⁴¹ Apollod., *Epit.*, III, 17, 123-125 (δὲναυάρχει δ' Ἀχιλλεὺς πεντεκαίδεκάτης τυγχάνων); Ditti Cretese, *Bellum Troianum*, I, 14 (...in primis adulescentiae annis).

S. Haynes vi ha riconosciuto una sacerdotessa o una dea orientale⁴², ma la sua comparazione con specifiche figure di ambiente licio⁴³ non risulta del tutto soddisfacente, viste le sensibili differenze che distinguono i personaggi femminili presi in considerazione da quello raffigurato sull'oinochoe in esame.

In mancanza di confronti stringenti anche nella coeva ceramica attica, etrusca e greco-orientale, il percorso interpretativo è destinato a restare ipotetico; tuttavia, nella prospettiva di analisi finora adottata si può tentare una lettura coerente con il mito di *Telephos*.

È interessante in questo senso rimarcare come il *logos* dell'eroe sia caratterizzato in misura sostanziale dalla presenza di figure femminili che svolgono un ruolo essenziale nella sua vicenda: la sposa *Hiera*, la madre Auge, la dea Atena.

Secondo Filostrato⁴⁴, *Hiera* partecipa alla battaglia tra *Telephos* e gli Elleni, guidando le donne Misie. La funzione della sposa di *Telephos*, inoltre, trapassa nel tempo, essendo ella raffigurata mentre interviene nello scontro tra Greci e Troiani anche nel frontone del tempio di Atena Alea a Tegea⁴⁵. La possibilità di riconoscere *Hiera* potrebbe poi implicare la suggestione di istituire un rapporto metonimico tra l'immagine all'interno del *naiskos* ed il nome della donna, θείαν γυναικα⁴⁶ che per la sua bellezza sarebbe stata tanto superiore ad Elena quanto Elena lo era delle Troiane⁴⁷.

Ma contro l'ipotesi di un'identificazione di *Hiera* sul vaso pontico si pone la sua descrizione nella tradizione storica, che l'avvicina piuttosto ad un'amazzone che combatte a cavallo⁴⁸.

Nella figura riprodotta sull'oinochoe si potrebbe allora tentare di riconoscere Auge, considerata soprattutto la peculiare cornice sacra in cui è inserita.

⁴² Haynes 1980.

⁴³ H. Th. Bossert, *Altanatolien* 1942, p. 1151; E. Akurgal, *Die Kunst Anatoliens*, Berlin 1961, p. 34, fig. 9; ancor meno convincente risulta il riferimento della studiosa al soggetto di due lastre Campana provenienti da Cerveteri e alla divinità in trono rappresentata su un cratere italiota a figure rosse (Roncalli 1965, tav. 6, 1.2 e EAA, VI, p. 235 fig. 251).

⁴⁴ Philost., *Her.*, II, 26-29.

⁴⁵ Delivorrias 1983, p. 114-15 e fig. 1; sul santuario di Atena Alea, cfr. inoltre Paus., VIII, 45.4 ss.

⁴⁶ Philost., *Her.*, II, 29-30.

⁴⁷ *Ibidem*, 28-29.

⁴⁸ *Ibidem*, II, 14-18; Paus., III, 26, 9; Schol. Eur., *Troad.*, 822; *Orest.*, 1392; Lyc., *Alex.*, 1249; Anthem., 279; Posthom., 558; Chiliad., XII, 951.

⁴⁹ Cfr., in particolare, Apollod., II, 7, 4, 8; III, 8, 2; E 3-5; Paus., VIII-IX; Alcidi., *Ulisse*, 14-16 Nauck, p. 437.

La madre dell'eroe fu consacrata vestale di Atena, per decisione del padre Aleo, affinché ne fosse garantita l'illibatezza⁴⁹. Sposando Teutrante, ella era divenuta regina di Misia ed aveva istituito un culto indirizzato alla dea nella città di Teutrania⁵⁰: per l'ambientazione della scena, quindi, si potrebbe pensare alla battaglia combattuta nella pianura del Caico proprio in prossimità del luogo dedicato alla divinità. Anche tale interpretazione si scontra, però, con la mancanza di specifici confronti iconografici.

Resta da considerare, infine, l'ipotesi che possa trattarsi di Atena raffigurata come *oplosmia* per la presenza degli scudi all'interno del *naiskos*.

Nel frontone ovest del tempio di Tegea la dea è inserita tra due gruppi di guerrieri contrapposti⁵¹ ed esiste una consistente tradizione secondo cui ella avrebbe assicurato l'arrivo dell'eroe e di sua madre in Misa, oltre al buon esito del combattimento in Teutrania, in quanto *pronoia*⁵².

L'accostamento della sua rappresentazione all'episodio della battaglia del Caico, eventualmente valorizzata nel vaso pontico, è poi riconoscibile, ad un livello cronologico molto successivo, nel piccolo fregio dell'altare di Pergamo, dove la scena relativa allo scontro del Caico segue la raffigurazione della dea seduta su un trono di profilo⁵³.

L'ipotesi Athena, del resto, si rivela ricca di suggestioni, soprattutto per le significative affinità che legano la figura a Dionysos nella vicenda di *Telephos*.

Per la *pronoia* di Athena, infatti, egli giunge in Misia, così come per la *pronoia* del dio della vite egli è ferito da Achille ed inizia il suo percorso di riconciliazione con gli Elleni⁵⁴. Su indicazione dell'oracolo di Apollo a Patara, nella Licia⁵⁵, non

⁵⁰ Paus., VIII, 4, 9.

⁵¹ Così secondo la ricostruzione proposta da Delivorrias 1983, pp. 118 ss. e fig. 1.

⁵² In particolare, Strab., XIII, 615 (Ἀθηναῖς προνοίᾳ); cfr. anche T.B.L. Webster, *The tragedies of Euripides*, London 1967, *Auge*, p. 238-40.

⁵³ Cfr. *Pergamo*, lastra 11 (Athena), lastre 22-23 (battaglia del Caico).

⁵⁴ Nella vicenda di Telefo la guarigione ed il ritorno in patria acquistano senz'altro il valore di un percorso iniziatico, per il raggiungimento di un nuovo *status* ed il suo passaggio ad una diversa dimensione culturale: si veda, in particolare, il racconto di Euripide (fr. 697, 698) o di Aristofane (*Acharn.*, 439) sul travestimento dell'eroe, ma la questione meriterebbe di essere ulteriormente sviluppata.

⁵⁵ Eur., fr. 700; Paus., IX, 41, 1; Apollod., *Epit.*, III, 17-20; Plin., *NH*, XXV, 5, 42.1.

riuscendo a guarire, l'eroe si recò ad Argo⁵⁶ (o a Troia⁵⁷), per essere sanato dal suo stesso feritore – secondo la tradizione legata alla lancia di frassino del Pelio donata da Chirone a Peleo il giorno del suo matrimonio⁵⁸ –, o dall'arma feritrice⁵⁹, per poter tornare in patria e ripartire contro Troia⁶⁰.

Nel personaggio all'interno del *naiskos*, quindi, si potrebbe identificare la dea: una suggestione destinata a restare ipotetica, vista la mancanza di altre conferme nell'iconografia più diffusa del personaggio in trono⁶¹, ma che rafforzerebbe le relazioni con la scena dionisiaca del registro superiore.

Se il percorso interpretativo fin qui delineato coglie nel segno, quale significato potrebbe rivestire nella selezione dell'immaginario figurato operata dal committente del vaso?

La verifica di tale questione potrebbe passare attraverso la valutazione di alcune tradizioni mitologiche in cui *Telephos* ricorre come figlio di un omonimo re arcade di nome Corito (o Corinto) e padre di Tarconte.

Secondo la tradizione erudita, egli non solo avrebbe guidato la flotta greca fino alla spiaggia di Troia, ma sarebbe anche venuto in Italia con i suoi figli Tirreno e Tarconte, i quali avrebbero fondato rispettivamente Cere e Tarquinia⁶².

In questo filone, gli Etruschi sarebbero, così, un popolo misio condotto in Italia dai discendenti di

*Telephos*⁶³, mentre Enea, giunto in Etruria nella stessa epoca, si sarebbe unito a Tarconte e Tirreno, sposandone una sorella di nome Roma, che avrebbe poi dato il nome alla città di Roma⁶⁴.

Il racconto deve essere nato in sede di cultura greca per connettere la tradizione etrusca (dove Tarconte era l'eponimo eroe fondatore di Tarquinia), da un lato, alla tradizione lidia, così che Tarconte diventasse fratello di Tirreno, e, dall'altro, a quella flotroiana, in modo che entrambi i fratelli diventassero figli di *Telephos* e di *Hiera* (forse ritenuta troiana come *Laodice* ed *Astioche*) e fratelli di Euripilo, il figlio di *Telephos* e *Hiera* che aveva combattuto nella guerra di Troia.

Nella stessa narrazione Tarconte risulta legato alla fondazione di Tarquinia⁶⁵ e con ciò, dunque, connesso alle vicende di Troia⁶⁶.

D. Briquel colloca la circolazione del tema mitico nell'iconografia etrusca non prima degli inizi del IV sec. a.C.⁶⁷, e, di fatto, il motivo con le sue varianti è presente nella produzione figurata soprattutto a partire dalla fine del V sec. a.C.⁶⁸.

Tuttavia, se, come si è visto, dall'eroe troiano si fa discendere il fondatore di Tarquinia e se l'inserimento di sua madre Auge nella genealogia di Tyrrhenos può garantire il legame dell'intera stirpe con Eracle⁶⁹, il mito potrebbe essersi diffuso prima e rientrare nel filone di tradizioni filoelleniche che è possibile connettere alla temperie storica determina-

tasi nei centri tirrenici alla fine del VI sec. a.C.

Tali tradizioni, infatti, si definiscono attraverso un'operazione di forte contropropaganda proprio nel segno di un rapporto privilegiato con Eracle⁷⁰.

Al termine della costruzione di un percorso così indiziario, vi è poi da chiedersi, quale gravidanza possa rivestire l'evocazione del tema di *Telephos* in un vaso come l'oinochoe pontica destinata al simposio, per di più all'interno di un programma decorativo in cui la scena di combattimento mitico è strettamente correlata al motivo della danza dei comasti.

Dall'analisi fin qui svolta, in effetti, l'infortunio dell'eroe emerge come punto focale del racconto figurato, fondato sull'esaltazione del potere di Dionysos, il quale con la sua *dynamis* fa crollare l'oplita così come solleva e fa vacillare con forza improvvisa i comasti nell'immagine superiore che sono sospesi tra la *mania*⁷¹ del *komos*: la stessa *dynamis* per la quale scaturisce dall'ansa l'imponente trofeo vegetale, che interseca ed unisce idealmente il gruppo dei soldati nel fregio principale e quello dei danzatori nel registro superiore.

Articolata in un sistema di segni specifici, la costruzione iconografica rivela così un messaggio coerente: attraverso la valorizzazione dei significati complessi di un *logos* che si pone all'origine stessa del popolo etrusco, celebra nella dimensione lieta del canto e della poesia del simposio il potere e la *pronoia* del dio *Sphaleotas*.

1245-51 e 2352-61. Quanto ad Auge, secondo la maggior parte delle versioni, sarebbe stata violata dall'eroe presso il tempio di Athena Alea a Tegea, generando in tal modo Telephos: Paus., VIII, 4, 6 e 47, 3; Apollod., III, 7, 4; Diod., IV, 33; Alcidi., *Od.*, 14, 16; Lyc. *Alex.*, 1249. Per le tradizioni che vedono in Telephos il progenitore degli Etruschi, J. Bayet, *Les origines de l'Hercule romain*, Paris 1926.

⁷⁰ Per l'appropriazione della figura di Eracle da parte della propaganda di Aristodemo di Cuma e per la sua connessione con una rifunzionalizzazione delle tradizioni relative al re Caco, fondamentali osservazioni in L. Cerchiai, 'La storia di Caco re', in B. Adembri (a cura di), *AEIMNHETOΣ. Miscellanea di Studi per Mauro Cristofani*, Firenze 2005, tomo 2, pp. 491-95. Per questi temi, inoltre, A. Mele, 'Aristodemo, Cuma e il Lazio, in Etruria e Lazio arcaico', in *QuadAEI* 15, 1987, pp. 155-77; L. Cerchiai, 'Le tombe a cubo di età tardoarcaica della Campania settentrionale', in d'Agostino-Cerchiai 1999, pp. 163-70.

⁷¹ Per l'espressione, cfr. Tubulo, fr. 94, cit. in Detienne 1987, pp. 73-74.

APPENDICE

Guerriero caduto in posizione supina

1. Roma, Museo Gregoriano Etrusco, A365 (ABV, 311.1; Para, 135).
2. Paris, Louvre, F295 (ABV, 260.31; *Addenda*, 68; Para, 114; CVA, Paris, Louvre, 6, III.He.50-51, tav. (409) 70.7).
3. Malibu, The J. Paul Getty Museum, 86.AE.64 (Para, 21.5; CVA, Malibu, J. Paul Getty Museum 1, 7-9, 70, fig. 4, tavv. (1117, 1118) 7.1-2, 8.7-8).
4. Berlin, Staatliche Museen-Preussischer Kulturbesitz 1732 (Isler-Kerényi 2001, figg. 65-66).
5. München, Antikensammlungen, 1410 (ABV, 311.1; Para, 135). Para, 60).
6. Philadelphia, MS3442 (ABV, 145.14; Para, 60).
7. Berlin, Antikensammlungen, F1797 (ABV, 227.14; *Addenda*, 59).
8. Würzburg, Universität, Martin von Wagner Mus., L246 (ABV, 296.8; *Addenda*, 77).
9. Düsseldorf, Hetjens-Museum, 804 (*Addenda*, 37; Para, 57.4bis; CVA, Nordrhein-Westfalen, Düsseldorf Hetjens-Museum 1, 21-23, fig. 7, tavv. (2375, 2376) 10.1-3, 11.1-2).
10. Roma, Museo Gregoriano Etrusco, 357 (ABV, 311.1; Para, 135).
11. Tarquinia, Museo Nazionale, RC7205 (ABV, 306.44; *Addenda*, 81; Para, 132).
12. Leiden, Rijksmuseum van Oudheden, PC53 (CVA, Leiden, Rijksmuseum van Oudheden 1, 3-4, tav. (97) 3.1-4).

Guerriero caduto con il corpo inclinato

13. Ginevra, Mercato Antiquario (ABV, 221.44; *Addenda*, 58; CVA, Northampton, Castle Ashby, 11-12, tav. (674) 19.4-8).
14. Basel, Antikenmuseum und Sammlung Ludwig, BS1921.329 (CVA, Basel, Antikenmuseum 1, 98-99, tav. (182) 36.1-4).
15. Genève, Musée d'Art et d'Histoire, 15053.1937 (CVA, Genève, Musée d'art et d'histoire 2, 28-29, Beilage 61.2, tavv. 115, 117; LIMC IV, 121, Gigantes 134).
16. Atene, Museo del Ceramico (ABV, 107.2; *Addenda*, 29; Para, 43).
17. Los Angeles, Coll. Privata (ABV, 129.14bis; Christie, Manson and Woods, sale catalogue, New York, 7.12.2000, 67, n. 424).
18. München, Antikensammlungen, J717 (ABV, 486.1; *Addenda*, 122; CVA, München, Antikensammlungen, 9, 41-43, Beilage F 4, tavv. (2330, 2332) 33.1-4, 35.1-2).
19. New York, Coll. Privata (*Addenda*, 37; Para, 57.58).
20. Basel, Antikenmuseum und Sammlung Ludwig, BS1945.95 (CVA, Basel, Antikenmuseum 1, 103, tav. (186) 40.4-6).
21. Altenburg, Staatliches Lindenau-Museum, 221

⁵⁶ ...ἔπειτα Τηλέφον κατὰ μαντείαν παραγενόμενον εἰς Ἄργος ἰάται Ἀχιλλεύς ὡς ἡγεμόνα γενησόμενον τοῦ ἐπ' Ἰλίου πλοῦ: Argum., *Cypria*, 41-42, p. 41 Bernabé; cfr. anche Diti Cretese, *Bellum Troianum*, II, 5-6.10; Igino, *Fab.*, 101; Schol. Aristoph., *Nuvole*, 919 Dübner; Schol. *Il.*, IV, 219 h; Schol. Plat., *Gorg.*, 447 b; Apollod., *Epir.*, III, 3, 20 e Schol. *Il.*, I, 59; per un confronto tra i testi e la possibile derivazione dell'*Epitome* di Apollodoro dai *Cypria*, pur con interventi di fonti più tarde, cfr. M. Davies, *The greek epic cycle*, Bristol 1989, pp. 6-8. Sulla incongruenza della presenza di Achille ad Argo e sulle tradizioni relative alla guarigione di Telefo, cfr. E. Cingano, 'Tradizioni epiche intorno ad Argo, da Omero al VI sec. a.C.', in *Argo. Mito, Storia, Tradizione poetica*. Atti del Convegno Internazionale, Urbino 13-15 Giugno 2002, Roma 2004, pp. 59-79, in particolare 72-74.

⁵⁷ Philost., *Her.*, II, 24.

⁵⁸ *Il.*, XIV, 140-44; IX, 387-91; XXII, 131-5.

⁵⁹ Cfr. Eur., fr. 624; Hyg., *Fab.*, 101.

⁶⁰ *Cypria*, fr. 20 Bernabé.

⁶¹ Per le rappresentazioni della dea, in generale LIMC III, Athena; per l'iconografia delle divinità greche associate agli scudi, cfr., inoltre, I. Solima, 'Era, Artemide e Afrodite in Magna Grecia. Dee armate e dee belliche', in *MEFRA* 110, 1998, 1, pp. 381-417.

⁶² Cfr. Serv., ad *Eneide*, VIII, 478; Tzetze, 1248.

⁶³ Lyc., *Alex.*, 1240 ss.

⁶⁴ Alcimo Siculo in Festo, *De significatione verborum*, s.v. Roma.

⁶⁵ Diod., IV, 33, 11 (τὸ δ' ἀπολειφθὲν ἐν τῷ Παρθενίῳ βρέφος ἀπὸ τῆς Αὐγῆς Βουκόλοι τινὲς Κορύθου τοῦ βασιλέως εὐρόντες ὑπὸ τινος ἐλάφου τῷ μαστῷ τρεφόμενον ἐδωρήσαντο τῷ δεσπότη ὃ δὲ Κόρυθος παραλαβὼν τὸ παιδίον ἀσμένως ὡς ἴδιον υἱὸν ἔτρεφε, προσαγορεύεσε); Apollod., III, 9, 1 (τὸ δὲ βρέφος ἐκτεθὲν ἐν ὄρει Παρθενίῳ θηλὴν ὑποσχούσης ἐλάφου Τηλέφους ἐκλήθη, καὶ τραφεῖς ὑπὸ τῶν Κορύθου βουκόλων καὶ ζητήσας τοὺς γονέας ἤκεν εἰς Δελφούς). Cfr., inoltre, Hdt., I, 94; Dion. Hal., I, 28, 2; Lyc., *Alex.*, 1245-49; St. Byz., s.v. Ταρχώνιον = Schol. Lyc., 1240-49; per il legame di Tarconte con Cortona, Sil., VIII, 472-73 (discussione sul passo in Briquel 1991, pp. 213-18).

⁶⁶ St. Byz., s.v. *Tarchonion*; Lyc., *Alex.*, 1242; 1246.

⁶⁷ Briquel 1991, p. 204.

⁶⁸ Cfr. A. Andrén, *Oreficeria e plastica etrusche. Opuscula Archeol.* 5.13, 1948, pp. 92-112; F. H. Massa-Pairault, *Recherches sur quelques séries d'urnes de Volterra à représentations mythologiques*, Rome 1972, pp. 89-98, pp. 262-70 e 243-651; D. Rebuffat-Emmanuel, *Le miroir étrusque, d'après la collection du Cabinet de Médailles*, Rome 1973, pp. 227-30, 480-82, 551-53; Briquel 1991, pp. 201-04.

⁶⁹ Per il legame tra Telefo ed Eracle, cfr. in particolare Archiloco, fr. 1 cit. in Obbink 2006. Cfr., inoltre, Lyc., *Alex.*,

(ABV, 383.7; Para, 168; CVA, *Altenburg, Staatliches Lindenau-Museum* 1, 25-26, tav. (810) 25.1-4).

22. Roma, Museo Gregoriano Etrusco, 393 (ABV, 374.191).

23. München, Antikensammlungen, 1426 (ABV, 95.5).

24. Paris, Louvre, F 53 (ABV, 136.49; Para, 55; *Addenda*, 36).

25. Orvieto, Museo Civico (ABV, 1956, 298.4).

26. Manchester, School of Art, AA45 (ABV, 142.4; *Addenda*, 38).

27. London, Market Sotheby's (*Sotheby, sale catalogue*, 17-18.7.1985, n. 211).

28. Malibu, The J. Paul Getty Museum, 86.AE.78 (CVA, USA 24, *Malibu* 1, 46, tavv. 42.1-2, 44, 5-6).

Guerriero caduto bocconi

29. Paris, Louvre, E876 (ABV, 90.1; *Addenda*, 2.24).

30. Frankfurt, Museum für Vor- und Frühgeschichte, B285 (*Addenda*, 28; Para, 40.35; CVA, *Frankfurt am Main* 1, 27-28, tavv. (1196, 1197) 24.1-2, 25.5-7).

31. Roma, Villa Giulia, M454 (ABV, 98.42, 683; *Addenda*, 26; Para, 35.37).

32. Paris, Stavros S. Niarchos, A048 (*Addenda*, 37; L.I. Marangou et al., *Ancient Greek art from the collection of Stavros S. Niarchos*, Athens 1995, pp. 58-61, 63, n. 7; Para, 57.61bis).

33. London, Market Sotheby's (*Sotheby, sale catalogue*, 14.7.1986, 61, n. 152).

34. Roma, Villa Giulia, M462 (ABV, 221.37, 690; *Addenda*, 58; H. Immerwahr, *Attic Script. A Survey*, Oxford 1990, pl. 15.72; Para, 104; Boardman 2001, p. 163, fig. 187).

35. Palermo, Museo Archeologico Regionale, V650 (ABV, 253.4, 256.21; ARV², 5.14, 37.1, 1617; Para, 114, 321; *Addenda*, 66, 150; E. Paribeni et alii, *La Collezione Casucci, Ceramica Attica, Ceramica Etrusca, Ceramica Fallisca*, Roma 1996, pp. 27-20, figg. 20-20D).

36. Frankfurt, Liebieghaus, V1 (*Addenda*, 97; Para, 165.81bis).

37. Kassel, Antikensammlung, T674 (*Addenda*, 36; Para, 56.31bis; CVA, *Kassel, Antikenabteilung der Staatlichen Kunstsammlungen* 1, 43-44, fig. 13, tavv. (1701, 1703, 1709) 21.2, 23.1-3, 29.8).

38. London, Market Sotheby's (*Sotheby, sale catalogue*, 5.7.1982, 123, n. 343).

39. Napoli, Museo Archeologico Nazionale, H2473 (Para, 142.2).

40. Tarquinia, Museo Nazionale, RC5166 (ABV, 258.3; *Addenda*, 67).

41. Tarquinia, Museo Nazionale, RC5564 (ABV, 84.1; LIMC VII, 254, Peleus, 35; LIMC V, 83, Herakles, 2455).

42. Jena, Friedrich Schiller-Universität, 188 (Para, 116.31bis).

43. Cambridge, Fitzwilliam Museum, GR24. 1864 (CVA, Cambridge, *Fitzwilliam Museum* 1, 17, tavv. (246, 247) 8.2A-B, 9.3).

Guerriero caduto con il busto di prospetto

44. Karlsruhe, Badisches Landesmuseum, 61.89 (*Addenda*, 84; Para, 135.1bis; CVA, *Karlsruhe, Badisches Landesmuseum* 3, 36-39, fig. 3, tavv. (2957, 2958, 2959, 2960) 12.1-2, 13.1-2, 14.1-5, 15.3).

45. New York, Metropolitan Museum of Art, 58.32 (*Addenda*, 66; Para, 114.10bis; CVA, *New York, Metropolitan Museum of Art* 3, 23-24, tavv. (561-562) 29.1-2, 30.1-2).

46. Tampa, Museum of Art, 8640 (Para, 218).

47. Rimini, Museo Civico (ABV, 261.36, 257, 665; Para, 115; LIMC V, 150, Herakles, 3302).

48. Heidelberg, Ruprecht-Karls-Universität, S10A-B (CVA, *Heidelberg, Universität*, 4, 35-36, tavv. (1496) 157.1-4).

49. London, Market Sotheby's (*Sotheby-Parke-Bernet, New York, Sale Catalogue*, 1-2.3.1984, n. 49).

50. London, British Museum, B169 (CVA, *London, British Museum* 3, III.He.5, tavv. (151) 31.3a-b).

51. Basel, Robert Hess (Para, 196.8bis).

52. Brussels, Musées Royaux, R300 (LIMC V, 97, Herakles, 2596).

53. Cambridge, Fitzwilliam Museum, GR2.1955 (ABV, 378.259; *Addenda*, 100).

Guerriero caduto coperto dal proprio scudo

54. Chicago, Art Institute, 1978.114 (D. von Bothmer, *The Amasis Painter and his World*, Malibu 1985, p. 51, fig. 50; LIMC V, 40, Herakles 1831).

55. Palermo, Museo Archeologico Regionale (Para, 166.111bis).

56. München, Antikensammlungen, J726 (CVA, *München, Museum Antiker Kleinkunst* 7, 42-45, Beilage d1, tavv. (1553-1554) 339.1-3, 340.1-2; LIMC IV, 120, Gigantes 126 (a, b)).

57. Luzern, Market, Ars Antiqua (Para, 53).

58. Toronto, Royal Ontario Museum, 919.5.146 (CVA, *Toronto, Royal Ontario Museum*, 2, tavv. (3) 3.1-2).

59. Paris, Louvre, E735 (ABV, 85.2; *Addenda*, 23; J.S. Morrison, *The Athenian Trireme, The history and reconstruction of an ancient Greek warship*, Cambridge 2000, p. 113, fig. 31).

Guerriero caduto con il volto nascosto

60. Orvieto, Museo Civico (ABV, 298.4).

61. Atene, Museo del Ceramico (ABV, 107.2; *Addenda*, 29; Para, 43).

62. New York, Market, Christie's (Para, 129.14bis; *Christie, Manson and Woods, sale catalogue*, New York, 7.12.2000, 67, n. 424).

63. Düsseldorf, Hetjens-Museum, 1962.29 (*Addenda*, 37; Para, 57.4bis; CVA, *Nordrhein-Westfalen, Düsseldorf Hetjens-Museum* 1, 21-23, fig. 7, tavv. (2375, 2376) 10.1-3, 11.1-2).

64. London, British Museum, B240 (CVA, *London, British Museum* 4, III.He.7, tav. (203) 58.4).

Guerriero caduto con le gambe sollevate

65. Luzern, Market, Ars Antiqua (*Ars Antiqua A.G., Luzern, sale catalogue*, 4 (7.12.1962), tav. 44.131).

Abbreviazioni Supplementari:

Austin = C. Austin (a cura di), *Nova fragmenta euripidea: in papyri reperta*, Berlin 1968.

Beazley 1957 = J.D. Beazley, *Etruscan Vase-Painting*, Oxford 1957.

Bernabé = A. Bernabé, *Poetarum Epicorum Graecorum. Testimonia et Fragmenta*, Teubner 1987.

Berti-Gasparri 1989 = F. Berti - C. Gasparri (a cura di), *Dionysos. Mito e Mistero, Atti Convegno Internazionale, Comacchio 1989*, Ferrara 1991.

Boardman 2001 = J. Boardman, *The history of Greek vases: potters, painters and pictures*, London 2001.

Briquel 1991 = D. Briquel, *L'origine lydienne des Etrusques. Histoire de la doctrine dans l'antiquité*, Rome 1991.

Bravo 1997 = B. Bravo, *Pannychis e Simposio. Feste private notturne di donne e uomini nei testi letterari e nel culto*, Pisa-Roma 1997.

Ceccarelli 1998 = P. Ceccarelli, *La Pirrica nell'antichità greco-romana. Studi sulla danza armata*, Pisa-Roma 1998.

Cerchiai 1999a = L. Cerchiai, 'Sulle Tombe del Tuffatore e della Caccia e della Pesca. Proposta di una lettura iconologica', in d'Agostino-Cerchiai 1999, pp. 61-71.

Cerchiai 1999b = L. Cerchiai, 'La machaira di Achille. Alcune osservazioni a proposito della Tomba dei Tori', in d'Agostino-Cerchiai 1999, pp. 91-106.

Cerchiai 1999c = L. Cerchiai, 'Achille e Troilo su due cippi chiusini', in d'Agostino-Cerchiai 1999, pp. 121-28.

Cerchiai 2001 = L. Cerchiai, 'La tomba del topolino', in *AIONArchStAnt*, n.s. 8, 2001, pp. 99-104.

d'Agostino 1986

d'Agostino-Cerchiai 1999

Delivorrias 1983

Detienne 1987

Dohrn 1937

Gentili 1958

Hampe-Simon 1964

Hannestad 1974

Hannestad 1976

Haynes 1980

Isler-Kerényi 2001

Jacoby

Krauskopf 1974

Lissarrague-Schapp 1981

Lissarrague 1987

Massa-Pairault 2001

Menichetti 2002

Musti 2001

Spivey 1988

= B. d'Agostino, 'L'immagine, la pittura e la tomba nell'Etruria arcaica', in d'Agostino-Cerchiai 1999, pp. 13-30.

= B. d'Agostino - L. Cerchiai, *Il mare, la morte, l'amore. Gli Etruschi, i Greci e l'immagine*, Roma 1999.

= A. Delivorrias, 'Téléphe et la bataille du Caïque au fronton ouest du temple d'Aléa à Tégée', in *BCH* 97, 1983, pp. 11 ss.

= M. Detienne, *Dionysos à ciel ouvert*, Paris 1986 (ed. it. Bari 1987).

= T. Dohrn, *Die schwarzfigurigen etruskischen Vasen der zweite Hälfte des sechsten Jahrhunderts*, Berlin 1937.

= B. Gentili, *Anacreonte*, Roma 1958.

= R. Hampe - E. Simon, *Griechische Sagen in der frühen Etruskischen Kunst*, Mainz 1964.

= L. Hannestad, *The Paris Painter*, Copenhagen 1974.

= L. Hannestad, *The followers of the Paris Painter*, Copenhagen 1976.

= S. Haynes, 'Ein lyrisches Motiv', in *RM* 87, 1980, pp. 1 ss.

= C. Isler-Kerényi, *Dionisio nella Grecia arcaica: il contributo delle immagini*, Pisa-Roma 2001.

= F. Jacoby, *Die Fragmente der griechischen Historiker*, Leiden-New York 1993-99.

= I. Krauskopf, *Der thebanische Sagenkreis und andere griechische Sagen in der etruskischen Kunst*, Mainz 1974.

= F. Lissarrague - A. Schnapp, 'Image-rie des Grecs ou Grèce des imagiers?', in *Les temps de la réflexion* 2, 1981, pp. 275 ss.

= F. Lissarrague, *L'immagine del simposio greco*, ed. it. Roma-Bari 1987.

= F.H. Massa-Pairault, 'La tombe des Lionnes à Tarquinia', in *StrEtr* 64, 2001, pp. 43-70.

= M. Menichetti, 'Il vino dei "principes" nel mondo etrusco-laziale: note iconografiche', in *Ostraka* 11.1, 2002, pp. 75-99.

= D. Musti, *Il simposio*, Roma-Bari 2001.

= N.J. Spivey, 'The armed dance on etruscan vases', in *Proceedings of the 3rd symposium on ancient Greek and related pottery*, Copenhagen 1988, pp. 592-603.

- | | | | |
|-------------|--|--------------|---|
| Nauck 1964 | = A. Nauck, <i>Tragicorum Graecorum Fragmenta</i> , Hildesheim 1964. | Rizzo 1987 | = M.A. Rizzo, 'La ceramica a figure nere', in M. Martelli (a cura di), <i>La ceramica degli Etruschi</i> , Novara 1987, pp. 31 ss. |
| Obbink 2006 | = D. Obbink, 'A new Archilochus poem', in <i>ZPE</i> 156, 2006, pp. 1ss. | Scarpi 1979 | = P. Scarpi, 'La pyrrhiche o le armi della persuasione', in <i>DialArch</i> , n.s.1, 1979, pp. 78-97. |
| Pergamo | = <i>Laltare di Pergamo. Il fregio di Telefo</i> . 'Catalogo della Mostra', Roma 1996. | Vernant 2001 | = J.P. Vernant, <i>Figure, Idoli e Maschere. Il racconto mitico da simbolo religioso a immagine artistica</i> , ed it. Milano 2001. |
| Radt | = S. Radt, <i>Tragicorum Graecorum Fragmenta</i> , Göttingen 1977. | | |
| Rizzo 1981 | = M.A. Rizzo, 'Corredi con vasi pontici da Vulci', in <i>Xenia</i> 2, 1981, pp. 13 ss. | | |
| Rizzo 1983 | = M.A. Rizzo, 'Contributo al repertorio iconografico della ceramica pontica', in <i>Prospettiva</i> 32, 1983, pp. 50 ss. | | |

DALLA CERAMICA A FIGURE NERE ALLA TOMBA DEL TRICLINIO:
UN IMMAGINARIO VISUALE DELLE RAPPRESENTAZIONI DEGLI UCCELLI
SU ALCUNI MONUMENTI FIGURATI ETRUSCHI*

RAFFAELLA BONAUDO

Questo studio nasce dal presupposto che anche le rappresentazioni degli animali nella produzione figurata etrusca possano rientrare all'interno di un percorso immaginario specifico, che ne giustifichi la selezione tra i motivi decorativi di un vaso o di una tomba dipinta.

Se, per esempio, si esamina la ceramica etrusca a figure nere, si ricava l'impressione che esista una retorica precisa delle attitudini che assumono gli uccelli, frequentemente rappresentati come unico motivo decorativo di un vaso, affrontati tra loro o all'interno di teorie con altri uccelli o animali reali e fantastici.

È stato sottolineato come in genere la raffigurazione di teorie di uccelli contribuisca a creare sulla superficie curva del vaso un dinamismo visuale che coinvolge lo sguardo dello spettatore nel movimento ritmico creato dalla reiterazione degli animali¹, ma, forse, si può procedere oltre nell'approfondimento del significato se si esamina il sistema di relazioni verticali, al cui interno si inseriscono queste teorie.

Sul corpo di un'anfora del Pittore di Micali² è dipinto un corteo di satiri, mentre sulla spalla si sviluppa una teoria di uccelli, che procedono in

direzione opposta. A marcare la relazione tra i due fregi, uno dei satiri volge lo sguardo verso l'alto, invadendo con una delle mani sollevate la fascia che separa il registro in cui si sviluppa il movimento ritmato degli animali.

La relazione tra una teoria di uccelli e una scena di *komos* è già documentata su due vasi pontici. Su un'anfora del Pittore del Sileno³ (fig. 1), al di sotto della decorazione principale con l'agguato a Troilo su un lato e il sacrificio di Polissena sull'altro, sono rappresentati un corteo di satiri e menadi e, sul registro inferiore, due schiere di uccelli convergenti.

La stessa associazione dei temi, ma con una sequenza verticale inversa (teorie di uccelli/*komos*/scena mitologica) si realizza su una oinochoe del Pittore di Amphiarao⁴: sulla spalla del vaso, da destra, quattro giovani danzano verso una coppa e un cratere a volute di grandi dimensioni, dietro ai quali, rivolto verso i comasti, un altro giovane nudo e con i capelli corti alza con la sinistra un ramoscello. L'attributo invade il fregio superiore su cui sono gli uccelli in volo, con il becco alzato e le ali aperte, e sembra segnare una cesura, interrompendo la circolarità del movimento ed enfatizzando allo stesso tempo il grande cratere come polo della rappresen-

* Questo contributo non sarebbe stato possibile senza gli stimoli all'approfondimento delle metodologie proprie di una corretta analisi iconografica e iconologica che, ormai da tempo, mi fornisce il costante e affettuoso confronto con il prof. L. Cerchiai; a Lui devo molte delle riflessioni sviluppate in questo lavoro. Indispensabili, come sempre, i consigli e i suggerimenti del prof. B. d'Agostino, che ha avuto la pazienza di leggere il testo in fase preliminare, e le amichevoli chiacchierate con E. Mugione e M. Menichetti, che mi ha suggerito possibili linee di sviluppo della ricerca su alcuni temi affrontati solo in modo marginale in questo lavoro. Non da ultima desidero ringraziare la prof.ssa P. Gastaldi per aver accolto il mio contributo in questo volume.

¹ J. Sorribès, 'Question de support, d'échelle et de rythmique

dans la représentation de l'oiseau sur les vases grecs', in *Ktéma* 29, 2004, pp. 35-38.

² Baltimore, Walters Art Gallery 48.7, Spivey 1987, n. 27, fig. 5.

³ Paris, Louvre E 703; Hannestad 1976, n. 49; Rizzo 1987, n. 105.

⁴ London, British Museum 1926.6-28.1; Hannestad 1976, n. 124, tav. 77; Rizzo 1987, n. 111, p. 159, in particolare per l'attribuzione al Pittore di Amphiarao e per le difficoltà di lettura legate alla scena mitologica; per una recente proposta interpretativa, in cui si valorizza la prospettiva dionisiaca, e per le immagini del vaso, si veda il contributo di E. Prata in questo volume.

dides, Aristotle, and Strabo, and with the further support of the new archaeological data, Oropos may be plausibly identified with Graia. According to an old opinion, the Graioi participated in the earliest colonisation movement to southern Italy and joined the Euboeans in the foundation of Cyme. Since one of the main objectives of the Greeks who established themselves in the West, and on Pithekoussai in particular, was the trade of metals, it seems reasonable to argue that it is these Graians that the indigenous Italian people presumably first met and consequently all newcomers became known to the local people, and thereafter to the Western World, as Grai(c)i. This hypothesis is strengthened by the numerous similarities one observes between Oropos, Lefkandi, Eretria and Pithekoussai (similar industrial activities, cult practices, hero cults, burial customs, etc.).

T. CINQUANTAQUATTRO, *Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della mesogaia campana: il caso di Avella*

This is a preliminary study, based on funerary evidence, of the dynamics of social self-representation of ancient *Abella*, an indigenous center of inland Campania, from the late eighth to the early sixth century BC. By recognizing signs indicating distinctions in age-groups, gender and/or function, and social status, and observing their distribution within the sepulchral area, one can form a picture of a community which ever since its origin underwent processes of social differentiation whose results are evident in the late Orientalizing and early archaic periods, when eminent burials clearly bear witness to a verticalization of the social body. The study compares the site with other settlements in the *mesogaia*, looking especially at gender dynamics and outlining new perspectives for research on the funerary archaeology of the indigenous Campanian world.

J. DE LA GENIÈRE - G. GRECO, *Qualche puntualizzazione intorno al c.d. thesauros nel santuario di Hera alla foce del Sele*

This study intends to shed light on the chronology of the so-called thesauros and reconsider the evidence of archaeological investigations aimed at understanding its structure and chronology.

Several scholars have pointed out contradictions in the results of these investigations. The stratigraphic and structural evidence indicates clearly what the layout of the building was, and totally rule out hypothetical extensions of the long walls. The building was coextensive with its presently visible vestiges: a simple rectangular enclosure on three sides, without a roof or interior partitioning, and with no stratigraphic connection with the debated column drum, which does not lie in its original position. The building is dated by a consistent stratigraphic sequence whose most recent materials, unearthed in the foundation trenches, are datable to the early decades of the third century BC.

E. PRATA, *Dionysos Sphaleotas, Telephos e l'immaginario virtuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica*

The Pontic oinochoe British Museum 1926-6.28.1 carries an elaborate and sophisticated figured scene divided in two registers. On the shoulder is a *komos* scene, in the lower register a fight over a dead warrior's body. Several clues, first of all compositional considerations, indicate a logical connection between the two painted scenes. The main image is especially significant. The fallen soldier, who lies in a supine position, is shown with bent legs and stripped of his weapons, a not infrequent device to characterize a fallen individual struck by a loss of balance induced by the *dynamis* of Dionysos. The episode of the Trojan Telephos immediately comes to mind, who tripped on a grapevine shoot which the *sphaleotas* god caused to sprout. The hero's mishap appears to be the focus of the figured story, which is founded on the exaltation of the power of Dionysos, whose *dynamis* knocks down the hoplite, just as it lifts up and causes to vacillate with sudden force the *komastes* in the upper image. By weaving together specific signs, this iconographic composition is sending a well-defined message: it emphasizes the complex meanings of a *logos* that lies at the very origin of the Etruscan people, and thereby celebrates the power and *pronoia* of the *sphaleotas* god in the merry context of singing and poetry reciting in the symposium.

R. BONAUDO, *Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi*

The article intends to prove that some animals, in this case birds, can have a specific meaning in the scenes in which they appear. Through a systematic transversal analysis of Etruscan black-figure pottery and Tarquinian tomb painting, one can identify a series of images in which birds take active part in the action, appearing alongside satyrs and *komastes*, and thus help to evoke the *dynamis* of Dionysos. Underlying these scenes one can recognize an imagery also found in literary tradition, where the selection of the birds' positions and attitudes takes on a well-defined meaning. The Tomb of the Triclinium seems to stand at the end of this series. Its exceptional figurative program features a dignified *komos* where flights and dances merge in a festive atmosphere.

F. CASTALDO, *La sepoltura dell'"hydria Vivenzio"*

The Vivenzio Hydria is undoubtedly one of the most and best studied of figured Attic vases. The work of Kleophrades, it was found in Nola in 1793 and became renowned among European antiquarians immediately thereafter. Its finding is narrated in an unpublished manuscript by the discoverer himself, Pietro Vivenzio. The *pithos* containing the hydria has been at the Naples National Archaeological Museum ever since 1817. An excavation inside it yielded the accompanying grave-goods: strigils, fibulae, two knives, a *drepanon*, some decorative elements pertaining to furniture or a box, two *amphoriskos* handles, and the bottom of a bronze vase. The objects were found in non-contiguous fragments. The *pithos* also contained the vestiges of various plants, including pulses, cereals, and some leaf remains, probably of grapevine. Vivenzio also attributes a gem to the burial, but probably for merely commercial reasons: the object, a description and drawing of which was published in a catalogue by Vivenzio himself in 1809, actually cannot be any earlier than the third or second century BC. The discovery of the grave-goods has allowed the whole organization of the burial to be reconstructed. The "burial system" can be divided in two significant "sub-systems": the hydria containing the ashes of the deceased and

the charred *alabastra*; and the *pithos* containing the hydria and all the other objects. The relationship of each element with the others may carry a plurality of meanings. Along with this plurality of meanings of the individual objects there is the complexity of the image on the vase, which shows the capture of Troy.

B. D'AGOSTINO, *The Trojan horse: between Athena and Artemis*

Pausania ricorda che sull'Acropoli di Atene, superati i Propilei, si incontrava una statua di bronzo raffigurante il cavallo di Troia, dal quale escono Menesteo, Teucro e i figli di Teseo. Del monumento, del quale è stata rinvenuta la base con il nome del dedicante (Chairedemos) e quello dello scultore (Strongylion), si conserva una eco nella tradizione letteraria, che permette di fissarne la cronologia al 415 a.C. L'A. cerca di ricostruire il clima che determinò l'erezione del monumento, alla vigilia della spedizione in Sicilia, e nel quadro della lotta politica che ha le sue radici nella contrapposizione tra Temistocle e Cimone nella cornice delle guerre persiane. L'A. cerca inoltre di chiarire perché il cavallo sia stato collocato nel recinto del Santuario di Artemis Brauronia, richiamando aspetti particolari di Artemide ed Atena, due divinità che hanno avuto un ruolo importante nella lotta politica dell'epoca.

D. VOLPICELLA, *Cuma: le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie*

The so-called "Central Baths" of Cumae have never undergone a specific study, although they have been known ever since the early 18th century. In 1975, Tocco undertook an excavation of the complex which was especially important for our knowledge of the structure and its dating. This was an emergency dig which brought to light some rooms and, above all, a *labrum* with an Oscan inscription that confirmed a previous dating of the baths to the 2nd century BC, based on the construction technique of the vault. Today, many years later, the author has carried out a study of the numerous still standing walls to reconstruct the different building phases of this monumental thermal facility. The author is well aware that building techniques alone cannot provide incontrovertible

INDICE GENERALE DI AION
Archeologia e Storia Antica
dal volume I (1979) al volume n.s. XIII-XIV (2006-2007)

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
I, 1979	Schnapp-Gourbeillon A.	Le mythe dorien	1
I, 1979	Gastaldi P.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi	13
I, 1979	d'Agostino B.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: la ceramica di tipo greco	59
I, 1979	Bottini A.	Una nuova necropoli nel Melfese e alcuni problemi del periodo arcaico nel mondo indigeno	77
I, 1979	Vidal-Naquet P.	Les boucliers des héros	95
I, 1979	Ampolo C.	Oikonomia (Tre osservazioni sui rapporti fra la finanza e l'economia greca)	119
I, 1979	Bencivenga C. - Fergola L. - Melillo L.	Ricerche sulla villa romana di Minori	131
I, 1979	Vattioni F.	Antroponimi fenicio-punici nell'epigrafia greca e latina del Nordafrica	153
I, 1979	Jacques F.	Osservazioni sulla carriera di alcuni "curatores rei publicae"	193
I, 1979	Greco E.	<i>Recensione a:</i> V. Bracco, <i>Volcei</i> , Firenze 1978	199
II, 1980	Zancani Montuoro P.	Scodelle o lampade della preistoria?	1
II, 1980	Mossé C.	Ithaque ou la naissance de la cité	7
II, 1980	Greco E.	Frammento di cratere LG da Crotone	21
II, 1980	Cerchiai L.	La <i>máchaira</i> di Achille: alcune osservazioni a proposito della "tomba dei tori"	25
II, 1980	Scheid J.	A propos de certaines fêtes d'été. Réflexions en marge d'un livre de G. Dumézil	41
II, 1980	Schmitt-Pantel P.	Les repas au prytanée et à la tholos dans l'Athènes Classique. <i>Sitesis, trophè, misthos</i> : réflexions sur le mode de nourriture démocratique	55
II, 1980	Bottini A.	Osservazioni sulla topografia di Banzi preromana	69
II, 1980	Greco E.	Petelia, Vertinae e Calasarna	83
II, 1980	Greco Pontrandolfo A.	Un gruppo di tombe di un insediamento rurale del IV sec. a.C. da S. Angelo di Ogliara (Salerno)	39
II, 1980	Rainini I.	Una "applique" antropomorfa dal Santuario di Mefite d'Ansanto	113
II, 1980	Bultrighini U.	I teori come istituzione politica	123
II, 1980	Fraschetti A.	I Ceriti e il "Castello Ceretano" in Diodoro (XIV 117,7 e XX 44,9)	147
II, 1980	Demougin S.	Eques: un surnom bien romain	157
III, 1981	Di Sandro N.	Appunti sulla distribuzione delle anfore commerciali greche in Campania tra l'VIII sec. e il 273 a.C.	1
III, 1981	Guzzo P.G.	Scavi a Sibari. 2	15
III, 1981	Cerchiai L.	Un corredo arcaico da Pontecagnano	29
III, 1981	Antonini R.	Dedica osca a Mefite Aravina dalla Valle d'Ansanto (AV)	55
III, 1981	Mele A.	Il pitagorismo e le popolazioni anelleniche d'Italia	61
III, 1981	Fraschetti A.	Aristosseno, i Romani e la "barbarizzazione" di Poseidonia	97
III, 1981	d'Agostino B.	<i>Voluptas e Virtus</i> : il mito politico della "ingenuità italica"	117
III, 1981	La Regina A.	Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico	129

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
III, 1981	Greco E.	Dal territorio alla città: lo sviluppo urbano di Taranto	139
III, 1981	d'Henry G.	Una tomba a Nocera della seconda metà del quinto secolo: problemi di inquadramento	159
IV, 1982	Agrimi M.	Per i 250 anni dell'Istituto Universitario Orientale	1
IV, 1982	Parise Badoni F. - Ruggeri Giove M. - Brambilla C. - Gherardini P.	Necropoli di Alfedena (scavi 1974-1979): proposta di una cronologia relativa	1
IV, 1982	d'Agostino B.	Le Sirene, il tuffatore e le porte dell'Ade	43
IV, 1982	Greco E.	Non morire in città: annotazioni sulla necropoli del "Tuffatore" di Poseidonia	51
IV, 1982	Greco E.	Temesa e Cosentia	57
IV, 1982	d'Agostino B.	Uno scavo in museo: il fregio fittile di Pompei	63
IV, 1982	Valenza Mele N.	Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebetes	97
IV, 1982	D'Onofrio A.M.	<i>Korai e Kouroi</i> funerari attici	135
IV, 1982	Loroux N.	<i>Ponos</i> . Sur quelques difficultés de la peine comme nom du travail	171
IV, 1982	Morel J.-P.	<i>Recensione a: Società Romana e produzione schiavistica</i> , Roma-Bari 1981	193
V, 1983	Buchner G. - Ridgway D.	Pithekoussai 944	1
V, 1983	Frontisi-Ducroux F. - Lissarrague F.	De l'ambiguïté à l'ambivalence. Un parcours dionysiaque	11
V, 1983	Botini A.	Cinturoni a placche dall'area melfese	33
V, 1983	Gostoli A.	Edipo e i figli nel rilievo frontonale etrusco di Telamone e nella <i>Tebaide</i> di Stazio	65
V, 1983	Fraschetti A.	La <i>pietas</i> di Cesare e la colonia di Pola	77
V, 1983	Corchia R.	Torso di fanciullo da Grumentum: un arpacrate?	103
V, 1983	Di Donato R.	Introduzione agli scritti inediti di L. Gernet	111
V, 1983	Gernet L.	Quelques désignations homériques de la parenté	153
V, 1983	Gernet L.	La famille dans l'antiquité grecque. Vue générale	173
V, 1983	Gernet L.	Observations sur le mariage en Grèce	197
V, 1983	Greco E.	<i>Recensione a: P. Benvenuti Falcia, Ippodamo di Mileto architetto e filosofo. Una ricostruzione filologica della personalità</i> , Firenze 1982	211
VI, 1984	Damiani I. - Pacciarelli M. - Saltini A.C.	Le facies archeologiche dell'isola di Vivara e alcuni problemi relativi al Protoappenninico B	1
VI, 1984	Cerchiai L.	<i>Genas Thanonton</i> : note sul concetto di "Belle Mort"	39
VI, 1984	Ampolo C.	Il lusso funerario e la città arcaica	71
VI, 1984	Benabou M.	Remus, le mur et la mort	103
VI, 1984	Scheid J.	Contraria facere: renversements et déplacements dans les rites funéraires	117
VI, 1984	Baldassarre I.	Una necropoli imperiale romana: proposte di lettura	141
VI, 1984	Fraschetti A.	Morte dei "principi" ed "eroi" della famiglia di Augusto	151
VI, 1984	Maurin J.	<i>Fumus</i> et rites de separation	191
VI, 1984	Bailo Modesti G.	Lo scavo dell'abitato di Pontecagnano e la coppa con iscrizione AMINA [---]	215
VI, 1984	Cerchiai L.	Nota preliminare sull'area sacra di Via Verdi	247
VI, 1984	Parise N.F.	Gli stateri a leggenda "Ami"	251
VI, 1984	Torelli M.	Un'iscrizione posidoniate nella necropoli etrusca di Pontecagnano	277
VI, 1984	D'Onofrio A.M.	Ancora sulla kylix della T. 2706 di Pontecagnano	281
VI, 1984	Greco E. - Theodorescu D.	Il Foro di Paestum. Relazione preliminare delle campagne di scavo 1981-1983	287
VII, 1985	d'Agostino B.	Achille e Troilo: immagini, testi e assonanze	1
VII, 1985	Mossé C.	De l'ostracisme aux procès politique: le fonctionnement de la vie politique à Athènes	9
VII, 1985	Napolitano M.L.	Donne spartane e τεκνοποία	19
VII, 1985	Fiammenghi C.A.	Agropoli: primi saggi di scavo nell'area del Castello, con appendice: I materiali preistorici (F. Arcuri)	53

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
VII, 1985	De Caro S.	Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei	75
VII, 1985	Johannowsky W.	Corredo tombale da Buccino con punta di freccia "scitica"	115
VII, 1985	Greco E.	<i>Forum duplex</i> . Appunti per lo studio delle agorai di <i>Neapolis</i> in Campania	125
VII, 1985	Prisco G.	Considerazioni su una tomba femminile da Avella	137
VII, 1985	D'Onofrio A.M. e altri	Interventi di scavo a Napoli nell'area del Primo Policlinico: il saggio D1. Relazione preliminare	155
VII, 1985	D'Onofrio A.M.	<i>Kouroi</i> e stele: iconografia e ideologia del monumento funerario arcaico in Attica	201
VII, 1985	Greco E.	<i>Recensione a: G. Vallet - F. Villard - P. Auberson, Megara Hyblaea 3 - Guida agli scavi</i> , Roma 1983; G. Vallet - G. Voza, <i>Dal neolitico all'era industriale nel territorio da Augusta a Siracusa</i> , Siracusa 1984	205
VII, 1985	Tronchetti C.	<i>Recensione a: G. Ugas - R. Zucca, Il commercio arcaico in Sardegna. Importazioni etrusche e greche (620-480 a.C.)</i> , Cagliari 1984	209
VII, 1985	Amoretti V.	<i>Recensione a: V. Bracco, L'archeologia del Regime</i> , Roma 1983	219
VIII, 1986	Cipolloni Sampò M.	La tomba tre dell'Acropoli di Toppo Daguzzo (Potenza): elementi per uno studio preliminare	1
VIII, 1986	Toms J.	The relative chronology of the Villanovan cemetery of Quattro Fontanili at Veii	41
VIII, 1986	Deriu A. - Buchner G. - Ridgway D.	Provenance and firing techniques of geometric pottery from Pithekoussai: a Mössbauer investigation	99
VIII, 1986	Charbonnet A.	Le dieu aux lions d'Eretrie	117
VIII, 1986	D'Onofrio A.M.	Un "programma" figurativo tardo-arcaico (le basi ateniesi con "Ballspielszenen" riconsiderate)	175
VIII, 1986	Bérard C.	L'impossible femme athlète	195
VIII, 1986	Bruit L. - Schmitt Pantel P.	Citer, classer, penser: à propos des repas des Grecs et des repas des Autres dans le livre IV des "Deipnosophistes" d'Athénée	203
VIII, 1986	Callieri P.	Rilievi funerari palmireni nella collezione Zeri	223
VIII, 1986	Vattioni F.	Le iscrizioni sui rilievi palmireni nella collezione Zeri	245
VIII, 1986	Greco E.	<i>Recensione a: M. Casevits, Le vocabulaire de la colonisation en grec ancien</i> , Paris 1985	251
VIII, 1986	Guzzo P.G.	<i>Recensione a: D. v. Bothmer, 'A Greek and Roman Treasury', in The Metropolitan Museum of Art. Bull. 42, 1984</i>	253
IX, 1987	Parise N.F.	Una serie ponderale "minoica" e "micenea" per tessuti	1
IX, 1987	Tinè S.	Nuovi scavi nel santuario di Monte d'Accoddi (SS)	9
IX, 1987	d'Agostino B.	Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria	23
IX, 1987	Cerchiai L.	Il processo di strutturazione del politico: i Campani	41
IX, 1987	Pontrandolfo A.	Un'iscrizione posidoniate in una tomba di Fratte di Salerno	55
IX, 1987	Breglia Pulci Doria L.	Le Sirene: il canto, la morte, la polis	65
IX, 1987	Fisher N.R.E.	La legge sulla <i>hybris</i> ad Atene	99
IX, 1987	Murray O.	La legge soloniana sulla <i>hybris</i>	117
IX, 1987	Napolitano M.L.	Le donne spartane e la guerra: problemi di tradizione	127
IX, 1987	Sourvinou-Inwood Ch.	Images grecques de la mort: représentations, imaginaire, histoire	145
IX, 1987	Bérard C.	Le manteau de lion	159
IX, 1987	Mazzei M.	Nota su un gruppo di vasi policromi decorati con scene di combattimento, da Arpi (FG)	167
IX, 1987	Greco E.	Su un problema urbanistico velino: l'area del criptoportico	189
IX, 1987	Pelosi A.	Topografia e storia: lo scontro tra Thurini e Lucani del 389 a.C.	197
IX, 1987	Christol M.	Un aspect de la carrière de Quintus Cornelius Valens: Iuridicus per Apuliam et Calabram	211
IX, 1987	Greco E. - Theodorescu D.	<i>Recensione a: H. Riemann, 'Rec. a Poseidonia-Paestum I - La "curia"', in Gnomon 59, 1986 e Idem, 'Rec. A Poseidonia-Paestum II. L'Agorà', in Gnomon 59, 1986.</i>	217
IX, 1987	Gilotta F.	Nota a H. Herdejürgen, 'Zur Funktion der sog. calenischen Gutti', in <i>Ancient Greek and Related pottery</i> , Amsterdam 1984	221

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
X, 1988	Taddei M.	Introduzione agli Atti del Colloquio Internazionale di Capri del 1988: <i>La parola, l'immagine, la tomba</i>	13
X, 1988	Snodgrass A.M.	The Archaeology of the Hero	19
X, 1988	Frontisi-Ducroux F.	Figures de l'invisible: stratégies textuelles et stratégies iconiques	27
X, 1988	Darbo-Peschanski C.	La vie des morts. Représentations et fonctions de la mort et des morts dans les <i>Histoires</i> d'Hérodote	41
X, 1988	Georgoudi S.	La mer, la mort et le discours des épigrammes funéraires	53
X, 1988	Svenbro J.	L'épithaphe de Mnésithéos: sur la lecture de l'inscription funéraire	63
X, 1988	Hoffmann G.	La jeune fille et la mort: quelques stèles à épigramme	73
X, 1988	D'Onofrio A.M.	Aspetti e problemi del monumento funerario attico arcaico	83
X, 1988	Lissarrague F.	La stèle avant la lettre	97
X, 1988	Baldassarre I.	Tomba e stele nelle lekythoi a fondo bianco	107
X, 1988	Moesch R.M.	Le mariage et la mort sur les loutrophores	117
X, 1988	Kurtz D.C.	Mistress and maid	141
X, 1988	Schnapp A.	La chasse et la mort: l'image du chasseur sur les stèles et sur les vases	151
X, 1988	Bérard C.	Le cadavre impossible	163
X, 1988	Boardman J.	Sex differentiation in grave vases	171
X, 1988	Pontrandolfo A. - Prisco G. - Mugione E. - Lafage F.	<i>Semata e Naiskoi</i> nella ceramica italiota	181
X, 1988	Rouveret A.	Espace sacré / espace pictural: une hypothèse sur quelques peintures archaïques de Tarquinia	203
X, 1988	d'Agostino B.	Le immagini e la società in Etruria arcaica	217
X, 1988	Cerchiai L.	Le stele villanoviane	227
X, 1988	Murray O.	Death and the Symposium	239
X, 1988	Sourvinou-Inwood Ch.	Further aspects of polis religion	259
X, 1988	Baldassarre I.	Alcune riflessioni sull'urbanistica di Antinoe (Egitto)	275
X, 1988	Mazzei M.	<i>Recensione a: A. Cambitoglou - C. Aellen - J. Chamay, 'Le Peintre de Darius et son milieu', in Hellas et Rome IV, Genève 1986</i>	285
XI, 1989	Breglia Pulci Doria L.	Eforo e le tradizioni sugli Egeidi	9
XI, 1989	Gallo L.	Produzione cerealicola e demografia siciliana	31
XI, 1989	Durando F.	Indagini metrologiche sulle anfore commerciali arcaiche della necropoli di Pithekoussai	55
XI, 1989	Federico E.	Talos: funzione e rifunzionalizzazione di un mito eteo-cretese	95
XI, 1989	Bruni S.	Note su un gruppo di oinochoai di bucchero con decorazione a stampo di produzione tarquiniese	121
XI, 1989	Bron C. - Corfu-Bratschi P. - Maouene M.	Hephaistos bacchant ou le cavalier comaste: simulation d'un raisonnement qualitatif par le langage informatique LISP	155
XI, 1989	D'Ambrosio A. - De Caro S.	Un contributo all'architettura e all'urbanistica di Pompei in età ellenistica. I saggi nella casa VII.4.62	173
XI, 1989	Sacco G.	Un nome tracio a Roma	217
XI, 1989	Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide	227
XI, 1989	Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C.	233
XI, 1989	Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia	253
XI, 1989	Greco E.	Cento anni di archeologia a Taranto	267
XI, 1989	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. I	289
XII, 1990	Mangani E.	L'Orientalizzante recente nella valle dell'Ombrone	9

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
XII, 1990	Bottini A.	Gli elmi apulo-corinzi: proposta di classificazione	23
XII, 1990	Greco E.	Serdaioi	39
XII, 1990	Gras M.	Gélon et les temples de Sicile après la bataille d'Himère	59
XII, 1990	D'Ambrosio I.	Le fortificazioni di Poseidonia-Paestum. Problemi e prospettive di ricerca	71
XII, 1990	Montepaone C.	Bendis tracia ad Atene: l'integrazione del "nuovo" attraverso forme dell'ideologia	103
XII, 1990	Mazzei M.	L'ipogeo Monterisi Rossignoli di Canosa	123
XII, 1990	Camardo D. - Ferrara A.	Petra Herculis: un luogo di culto alla foce del Sarno	169
XII, 1990	Sacco G.	Tuticus	177
XII, 1990	Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide. II	183
XII, 1990	Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C. - II: le anfore da trasporto nei contesti indigeni nel <i>Latium Vetus</i>	199
XII, 1990	D'Andrea A.	La ceramica attica figurata a Pontecagnano: analisi preliminare	217
XII, 1990	Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia. II	229
XII, 1990	Talamo P.	Ricerche sulla facies di Palma Campania nell'ambito del Bronzo Antico italiano: notizie preliminari sullo scavo dell'abitato di Pratola Serra	239
XII, 1990	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. II	247
XIII, 1991	Rendeli M.	Sulla nascita delle comunità urbane in Etruria Meridionale	9
XIII, 1991	Cuozzo M. - D'Andrea A.	Proposta di una periodizzazione del repertorio locale di Pontecagnano tra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. alla luce della stratigrafia delle necropoli	47
XIII, 1991	Rastrelli A.	Su alcuni acroteri fittili di età arcaica da Chiusi	115
XIII, 1991	d'Agostino B.	Noterelle iconografiche. A proposito di Eracle nell'Etruria arcaica	125
XIII, 1991	Paribeni E.	Di Artemide danzatrice	129
XIII, 1991	Denti M.	Il Marsia di Paestum	133
XIII, 1991	Mazzei M.	La "tomba delle coppe di vetro" di Ascoli Satriano. Nuovi elementi per lo studio della società e del commercio nella Daunia del II secolo a.C.	189
XIII, 1991	Bazant J.	Roman Deathmasks once again	209
XIII, 1991	Bragantini I.	Cena novendialis?	219
XIII, 1991	Miranda E.	<i>Neapolis</i> : due epigrafi dal territorio	223
XIII, 1991	Savino E.	La datazione del cap. 168 del <i>De mirabilibus auscultationibus</i> e la più antica citazione dei Germani nella letteratura classica	231
XIII, 1991	Rosafo P.	Dalla locazione al colonato: per un tentativo di ricostruzione	237
XIII, 1991	Prisco G.	<i>Recensione a: Ch. Riebesell, Die Sammlung des Kardinal Alessandro Farnese. Ein "studio" für Künstler und Gelehrte, Weinheim 1989</i>	283
XIV, 1992	Bartoloni G.	Palazzo o tempio? A proposito dell'edificio arcaico di Poggio Buco	9
XIV, 1992	Pelosi A.	Qualche considerazione sull'Incoronata di Metaponto	35
XIV, 1992	Tréziny H.	Autour de la fondation de Poseidonia	45
XIV, 1992	Ampolo C.	Onomastica e mobilità sociale: Da <i>Strinpon</i> a <i>Stremponius</i> . A proposito della iscrizione di Pontecagnano	63
XIV, 1992	Laforgia E.	Nuove osservazioni sul tempio di Marica	69
XIV, 1992	Paolucci G.	Su un gruppo di focoli etruschi con decorazione ornamentale dipinta in nero: a proposito di alcuni frammenti da Chianciano Terme	77
XIV, 1992	Sarti S.	Gli strumenti musicali di Apollo	95
XIV, 1992	Storchi Marino A.	C. Marcio Censorino, La lotta politica intorno al pontificato e la formazione della tradizione liviana su Numa	105
XIV, 1992	Guzzo P.G.	Introduzione alla Giornata di Studio sul Santuario di Punta della Campanella	151
XIV, 1992	Greco E.	Nel Golfo di Napoli: tra Sirene, Sirenusse e Athena	161

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
XIV, 1992	d'Agostino B.	Dov'era il Santuario delle Sirene?	171
XIV, 1992	De Caro S.	Appunti sull'Athena della Punta della Campanella	173
XIV, 1992	Breglia L.	Athena e le Sirene?	179
XIV, 1992	Pocchetti P.	Note linguistiche sull'iscrizione osca di Punta della Campanella	183
XIV, 1992	Russo M.	Materiali arcaici e tardo-arcaici dalla stipe dell' <i>Athenaion</i> di Punta della Campanella	201
XIV, 1992	Livadie C.	Cenni preliminari sugli scavi in località Trinità (Piano di Sorrento -1987/1990)	221
XIV, 1992	Cinquantaquattro T.	Dinamiche insediative nell'Agro Picentino dalla Protostoria all'Età Ellenistica	245
XIV, 1992	D'Ambrosio I.	Tipologie insediative ed organizzazione territoriale nell'entroterra sirite tra VIII e VI sec. a.C.: indagini su S. Maria d'Anglona e il suo comprensorio	259
XIV, 1992	Napolitano G.	L'iconografia nuziale sulle loutrophoroi attiche a figure rosse di V sec. a.C. Considerazioni preliminari	277
XIV, 1992	Augenti A.	La città bassomedievale tra storia e archeologia: il caso di Roma	283
XV, 1993	Botto M.	I bronzi di produzione orientale del tumulo F di Satricum	9
XV, 1993	Bruni S.	Su un calice eburneo misconosciuto	23
XV, 1993	Lubchansky N.	La valse tragique des cavaliers sybarites selon Aristote	31
XV, 1993	Pelosi A.	Premessa per la ripresa dell'indagine nel settore nord-orientale di Cuma	59
XV, 1993	Aversa G.	Una cassetta "con elementi della trabeazione dorica" dal museo archeologico statale di Crotone	77
XV, 1993	Rescigno C.	L'edificio arcaico del santuario di Marica alle foci del Garigliano: le terrecotte architettoniche	85
XV, 1993	Paolucci G.	Due krateriskoi etruschi a figure nere da Camporsevoli sul Monte di Cetona	109
XV, 1993	Robert R.	Rites de protection et de défense. A propos des ossements d'un chien découverts au pied du rempart de Paestum	119
XV, 1993	D'Onofrio A.M.	Le trasformazioni del costume funerario ateniese nella necropoli pre-soloniana del Kerameikos	143
XV, 1993	Gallo L.	Le leggi suntuarie greche e l'alimentazione	173
XV, 1993	Cillo P.	La "cetra di Tamiri": mito e realtà musicale	205
XV, 1993	Vidal-Naquet P.	Il canto del cigno di Antigone. A proposito dei versi 883-884 della tragedia di Sofocle	245
XV, 1993	Allgöwer D.	Antiochos I ^{er} de Commagène entre sceptre et diadème	257
XV, 1993	Ruby P.	Types et fonctions dans les typologies céramiques archéologiques. Quelques problèmes et quelques propositions	289
XV, 1993	Salerno A.	Revisione della tomba Brinson: lo scavo	323
XV, 1993	Maiello M.	Tipologie insediative e organizzazione territoriale in età arcaica e classica: Sala Consilina	329
XV, 1993	Gastaldi P.	<i>Recensione a:</i> M. Carmen Vida Navarro, 'Warriors and weavers: sex and gender in Early Iron Age graves from Pontecagnano, in <i>The Accordia Research Papers</i> , 3 1992	341
XV, 1993	Napolitano M.L.	<i>Recensione a:</i> Héracles, d'une rive à l'autre de la Méditerranée. Bilan et perspectives, Actes Table Ronde Rome 1989, Bruxelles-Rome 1992	345
N.S. 1, 1994	Malkin I.	Inside and outside: colonisation and the formation of the mother city	1
N.S. 1, 1994	Greco E.	Pithekoussai: <i>empòrion</i> o <i>apoikia</i> ?	11
N.S. 1, 1994	d'Agostino B.	Pitecusa - Una <i>apoikia</i> di tipo particolare	19
N.S. 1, 1994	Ampolo C.	Tra <i>empòria</i> ed <i>emporìa</i> : note sul commercio greco in età arcaica e classica	29
N.S. 1, 1994	De Caro S.	Appunti per la topografia della chora di Pithekoussai nella prima età coloniale	37
N.S. 1, 1994	Murray O.	Nestor's cup and the origin of the Greek <i>symposion</i>	47
N.S. 1, 1994	Cassio A.C.	Κεῖνος καλλιτέφρωνος e la circolazione dell'epica in area euboica	55
N.S. 1, 1994	Ridgway D.	Daidalos and Pithekoussai	69
N.S. 1, 1994	Coldstream J.N.	Pithekoussai, Cyprus and the Cesnola Painter	77
N.S. 1, 1994	Snodgrass A.M.	The Euboeans in Macedonia: a new precedent for westward expansion	87

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 1, 1994	Boardman J.	Orientalia and Orientals on Ischia	95
N.S. 1, 1994	Docter R.F. - Niemeyer H.G.	Pithekoussai: the Carthaginian connection. On the archaeological evidence of Euboeo-Phoenician partnership in the 8 th and 7 th centuries B.C.	101
N.S. 1, 1994	Torelli M.	L'immaginario greco dell'oltremare. La lekythos eponima del pittore della Megera, Pausania I.23, 5-6 e Pitecusa	117
N.S. 1, 1994	Gras M.	Pithécusses. De l'éthymologie à l'histoire	127
N.S. 1, 1994	Bats M.	Le silence d'Hérodote ou Marseille, Alalia et les Phocéens en occident jusqu'à la fondation de Vélia	133
N.S. 1, 1994	Neeft K.	In search of wealth and status in the Valle di San Montano	149
N.S. 1, 1994	Italiano A.	Evoluzione geomorfologica dell'isola d'Ischia e archeologia	165
N.S. 1, 1994	Gialanella C.	Pithecusa: gli insediamenti di Punta Chiarito. Relazione preliminare	169
N.S. 1, 1994	Coubray S.	Etude paléobotanique des macrorestes végétaux provenant de Ischia	205
N.S. 2, 1995	Botto M.	Studi iconografici sulla gioielleria del <i>Latium Vetus</i> di ispirazione orientale	1
N.S. 2, 1995	d'Agostino B.	Eracle e Gerione: la struttura del mito e la storia	7
N.S. 2, 1995	D'Acunto M.	I cavalieri di Priniàs e il tempio A	15
N.S. 2, 1995	D'Onofrio A.M.	Santuari "rurali" e dinamiche insediative in Attica tra il Protogeometrico e l'Orientalizzante (1050-600 a.C.).	57
N.S. 2, 1995	Aversa G.	Gli arieti dei Pisistratidi: studio sulla sima dell' <i>Athenaion</i> tardoarcaico sull'Acropoli di Atene	89
N.S. 2, 1995	Chazalon L.	L'arbre et le paysage dans la céramique attique archaïque à figures noires et à figures rouges	103
N.S. 2, 1995	Monaco M.C.	<i>Syssitia</i> : ceramica da mensa dall'angolo nord-occidentale dell' <i>Agorà</i> ateniese	133
N.S. 2, 1995	Jacquemin A.	Ordres des termes des dédicaces delphiques	141
N.S. 2, 1995	Kassapoglou E.	Un lot de petits bronzes de l'édifice II d'Erétrie	159
N.S. 2, 1995	Bragantini I.	Problemi di pittura romana	175
N.S. 2, 1995	d'Agostino B. - Fratta F.	Gli scavi dell'I.U.O. a Cuma negli anni 1994-95	201
N.S. 2, 1995	d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Mazzei (a cura di), <i>Bovino - Studi per la storia della città antica - La collezione museale</i> , Martina Franca 1994	213
N.S. 2, 1995	Cerchiai L.	Noterella su Medea, Dedalo e gli Argonauti	215
N.S. 3, 1996	Cuozzo M.	Prospettive teoriche e metodologiche nell'interpretazione delle necropoli: la <i>Post-Processual Archaeology</i>	1
N.S. 3, 1996	Benvenuti A.G.	Il Neolitico in Grecia: alcune considerazioni	39
N.S. 3, 1996	Johannowsky W.	Aggiornamenti sulla prima fase di Capua	59
N.S. 3, 1996	Cerchiai L.	L'aryballos della tomba B. 27 di Sala Consilina	67
N.S. 3, 1996	Brocato P. - Zhara Buda C.	<i>Phormiskos</i> o <i>platagè</i> ? <i>Crepundia</i> ? Sulla funzione di un oggetto fittile in ambito greco, etrusco e latino.	73
N.S. 3, 1996	Cucuzza N.	L' <i>Aglaurion</i> , Pisistrato e il πρότυλον τῆς Ἀκροπόλεως di Atene	91
N.S. 3, 1996	Asheri D.	L'ideale monarchico di Dario: Erodoto III 80-82 e DNB Kent	99
N.S. 3, 1996	Gallo L.	Demetrio Falereo e il <i>nomos arghias</i>	107
N.S. 3, 1996	Giampaola D. - Fratta F. - Scarpati C.	<i>Neapolis</i> : le mura e la città. Indagini a S. Domenico Maggiore e a S. Marcellino	115
N.S. 3, 1996	Carsana V.	Napoli: uno scavo archeologico nell'ala meridionale di Palazzo Giusso. Relazione preliminare	141
N.S. 3, 1996	Camodeca G.	Iscrizioni nuove o riedite da Puteoli, Cumae, Misenum	149
N.S. 3, 1996	d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Pizzocaro, <i>Il triangolo amoroso</i> , Bari 1994	175
N.S. 3, 1996	Taddei M.	<i>Recensione a:</i> J. Boardman, <i>The diffusion of classical art in antiquity</i> , London etc., 1994	179
N.S. 3, 1996	Chazalon L.	<i>Recensione a:</i> F. Frontisi Ducroux, <i>Du masque au visage. Aspects de l'identité en Grèce ancienne</i> , Paris 1995	185
N.S. 4, 1997	Tronchetti C.	I bronzetti "nuragici": ideologia, iconografia, cronologia	9
N.S. 4, 1997	Rolley C.	Encore sur les ἀφιδρύματα. Sur la fondation de Marseille, de Thasos et de Rome	35

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 4, 1997	Guizzi F.	Terra comune, pascolo e contributo ai <i>sysitia</i> in Creta arcaica e classica	45
N.S. 4, 1997	Luraghi N.	Il carnevale macabro, ovvero morire da tiranno	53
N.S. 4, 1997	Noel D.	Les Grandes Dionysies	69
N.S. 4, 1997	Isler-Kerényi C.	La madre di Dionysos. Iconografia dionisiaca VIII	87
N.S. 4, 1997	Vidale M. - Prisco G.	Ripensando la coppa del Pittore della Fonderia. Dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione	105
N.S. 4, 1997	Bessi B.	La musica del simposio: Fonti letterare e rappresentazioni vascolari	137
N.S. 4, 1997	Mazzei M.	Fregio fittile di età tardoarcaica da Arpi	153
N.S. 4, 1997	Buchner S.	MAMARKOS nell'onomastica greco-italica e i nomi "talici" del padre di Pitagora	161
N.S. 4, 1997	Savino E.	Appunti per una storia della popolazione della Campania tra la guerra annibalica e l'età augustea	173
N.S. 4, 1997	Camodeca G.	Una ignorata galleria stradale d'età augustea fra Lucrinum e Baiae e la più antica iscrizione di un <i>curator aquae Augustae</i> (10 d.C.)	191
N.S. 4, 1997	Boardman J.	Ischia and <i>Euboica</i>	203
N.S. 4, 1997	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica III	207
N.S. 4, 1997	Grottanelli C.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Caronte. Un obolo per l'Aldilà</i> (La Parola del Passato, vol. 50, fascicoli 3-6), Napoli 1995	221
N.S. 4, 1997	Genito B.	<i>Recensione a:</i> C. Pilet (a cura di), <i>La Nécropole de Saint-Martin-de-Fontenay (Calvados) - Recherches sur le peuplement de la plaine de Caen du V^e s. avant J.C. au VII^e s. après J.C.</i> (54 ^e supplément à <i>Gallia</i>), Paris 1994	225
N.S. 5, 1998	Paolucci G.	La diffusione dei tumuli nell'area chiusina e l'errata provenienza della seconda pisside della Pania	11
N.S. 5, 1998	Minetti A.	La tomba della Pania: corredo e rituale funerario	27
N.S. 5, 1998	Rastrelli A.	La necropoli di Poggio Gaiella	57
N.S. 5, 1998	Martelli A. - Nasorri L.	La tomba dell'Iscrizione nella necropoli di Poggio Renzo	81
N.S. 5, 1998	Pacciani E. - Sonogo F.	La tomba dell'Iscrizione era una tomba di famiglia?	103
N.S. 5, 1998	Benelli E.	L'iscrizione della tomba di Poggio Renzo	107
N.S. 5, 1998	Gastaldi P.	Lo scavo del Petriolo nel contesto dell'abitato arcaico	113
N.S. 5, 1998	Gastaldi P.	Il Petriolo - Lo scavo del settore occidentale	129
N.S. 5, 1998	Moretti Giani S.	Il Petriolo - Proposta di ricostruzione architettonica dell'edificio di seconda fase	169
N.S. 5, 1998	Paolucci G.	Il Petriolo - Lo scavo del settore orientale	173
N.S. 5, 1998	Del Verme L.	Il Petriolo - La ceramica di bucchero	193
N.S. 5, 1998	Capodanno A.	Il Petriolo - La ceramica in argilla grezza e depurata	217
N.S. 6, 1999	Taddei M.	L'approccio archeologico allo studio della storia dell'arte	9
N.S. 6, 1999	Zaphiropoulou Ph.	I due "polyandria" dell'antica necropoli di Paros	13
N.S. 6, 1999	d'Agostino B.	Il leone sogna la preda	25
N.S. 6, 1999	Pellegrino C.	Continuità/discontinuità tra Età del Ferro e Orientalizzante nella necropoli occidentale di Pontecagnano	35
N.S. 6, 1999	Gallo L.	Solone, gli <i>hektemoroi</i> e gli <i>horoi</i>	59
N.S. 6, 1999	Jannelli L.	La frequentazione dell'acropoli di Cuma in età Pre-Prostostorica: i dati dello scavo Buchner	73
N.S. 6, 1999	Napoleone A.	La δημοκρατία a Cirene: problemi e prospettive	91
N.S. 6, 1999	Wright G.R.H.	A pot from Euesperides 1952. Now and then	109
N.S. 6, 1999	Greco E. - Luppino S.	Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari - Thuri - Copiae	115
N.S. 6, 1999	Carando E.	Sibari - Thuri: nota per una revisione dei dati	165
N.S. 6, 1999	Catarzi M.	I sacrifici per gli schiavi nell' <i>Economico</i> dello pseudo-Aristotele tra tempo libero e dipendenza sacra	177

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 6, 1999	d'Henry G.	Rappresentazione di <i>Anodos</i> in alcuni vasi a figure rosse - Il corredo della tomba T/130 di S. Salvatore Telesino	193
N.S. 6, 1999	AA.VV.	Conferimento della laurea Honoris Causa a J.P. Vernant	209
N.S. 6, 1999	Kourou N.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Prima di Pithecusa. I più antichi materiali greci dal Golfo di Salerno</i> , Napoli 1999	219
N.S. 6, 1999	d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> N. Kourou, 'Ανασκαφές Νάξου - Τò νοτιο νεκροταφείο της Νάξου κατά τη Γεωμετρική Περίοδο, Atene 1999	223
N.S. 6, 1999	Giglio M.	<i>Recensione a:</i> Ph. Barker <i>et alii</i> , 'The Baths Basilica Wroxeter. Excavations 1966-1990', in <i>Archaeological Report</i> 8, 1997; Ph. Barker - R.White, <i>Wroxeter, life and death of a Roman city</i> , Tempus 1998	226
N.S. 7, 2000	Bourogiannis G.	The Black-on-Red pottery found in Cos: from pots to trade or immigrants	9
N.S. 7, 2000	Botto M.	I rapporti fra le colonie fenicie di Sardegna e la penisola Iberica attraverso lo studio della documentazione ceramica	25
N.S. 7, 2000	Verger S.	Un poignard corse à Paestum	43
N.S. 7, 2000	Polosa A.	Vecchie e nuove ipotesi sui Serdaioi: una messa a punto	49
N.S. 7, 2000	Cinquantaquattro T.	Abella, un insediamento della <i>mesogaia</i> campana: note di topografia	61
N.S. 7, 2000	Coarelli F.	Pompei: il foro, le elezioni e le circoscrizioni elettorali	87
N.S. 7, 2000	Cerchiai L.	Il cerchio di Aristodemo	115
N.S. 7, 2000	Fratta F. - Malpede V. - Del Verme L.	Ultimi dati sulle mura settentrionali di Cuma	117
N.S. 7, 2000	Brun J.P. <i>et alii</i>	Alla ricerca del porto di Cuma. Relazione preliminare sugli scavi del Centre Jean Bérard	131
N.S. 7, 2000	Lombardi P.	Un cratere di "famiglia" in una tomba cumana	157
N.S. 7, 2000	Pesando F.	Un tempio della <i>Magna Mater</i> sull'acropoli di Cuma?	163
N.S. 7, 2000	Napolitano F.	Alcune considerazioni su un calice di bucchero da Falerii	181
N.S. 7, 2000	Camodeca G.	I Q. <i>Postumii</i> , Magistrati Pompeiani, in un'iscrizione incompleta: <i>CIL X 8138 (Stabiae)</i>	187
N.S. 7, 2000	Nasti F.	Una nuova iscrizione funeraria dal complesso conventuale dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)	197
N.S. 7, 2000	Parma A.	Due tessere bronzee inedite del Museo Archeologico Nazionale di Napoli	201
N.S. 7, 2000	Ritti T.	Iscrizione onoraria per Faustina, moglie del proconsole Antonino, da Hierapolis in Frigia	209
N.S. 7, 2000	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica - IV	223
N.S. 7, 2000	Laneri N.	<i>Recensione a:</i> M. Parker Pearson, <i>The Archaeology of Death and Burial</i> , Poenix Mill, 1999	234
N.S. 7, 2000	Guidobaldi M.P.	<i>Recensione a:</i> M. Landolfi (ed.), <i>Adriatico tra IV e III sec. a.C. Vasi alto-adriatici tra Piceno, Spina e Adria</i> - Atti Convegno di Studi, Ancona 1997, Roma 2000	235
N.S. 8, 2001	Roselli A.	Breve storia del silfio	11
N.S. 8, 2001	Silvestri D.	Origine e fortuna del nome Africa	21
N.S. 8, 2001	Greco E.	Tripodes. Appunti sullo sviluppo urbano di Atene	25
N.S. 8, 2001	d'Agostino B.	Lo statuto mitico dell'artigiano nel mondo greco	39
N.S. 8, 2001	D'Acunto M.	Il <i>gorgoneion</i> di pietra da Axòs e la modificazione del tipo a Creta tra modelli greci e orientali	47
N.S. 8, 2001	Chazalon L.	Un procédé graphique mésestimé: les personnages au regard <i>aphanès</i> sur la céramique attique	65
N.S. 8, 2001	Pesando F.	La Sagra a Locri. Iconografia di una divinità fluviale	85
N.S. 8, 2001	Cerchiai L.	La tomba del Topolino	99
N.S. 8, 2001	Braconi P.	<i>Emplecton</i>	105
N.S. 8, 2001	Giglio M.	Picentia, fondazione romana?	119
N.S. 8, 2001	Marginesu G.	LESCE in una iscrizione funeraria da Camiro (<i>DGEEP 273</i>)	135
N.S. 8, 2001	Marchesini S.	Il coppo iscritto di Bovino	139

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 8, 2001	Camodeca G.	Iscrizioni pubbliche nuove o riedite e monumenti di Cumae - I. Foro e tempio di Apollo	149
N.S. 8, 2001	Camodeca G.	Albi degli <i>Augustales</i> di <i>Liternum</i> della seconda metà del II secolo	163
N.S. 8, 2001	Tortoriello A.	Gli <i>adlecti inter patricios</i> di Claudio	183
N.S. 8, 2001	Laneri N.	<i>Recensione a</i> : I. Hodder (ed.), <i>Archaeological theory today</i> , Cambridge 2001 e a E. Giannichedda, <i>Archeologia teorica</i> , Roma 2002	207
N.S. 8, 2001	D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a</i> : C. Monaco, <i>Ergasteria: impianti artigianali ceramici ad Atene ed in Attica dal Protogeometrico alle soglie dell'Ellenismo</i> , Roma 2000	214
N.S. 8, 2001	De Simone C.	<i>Recensione a</i> : V. Scarano Ussani - M. Torelli, <i>La Tabula Cortonensis. Un documento giuridico, storico e sociale</i> , Napoli 2003	222
N.S. 8, 2001	Bragantini I.	<i>Recensione a</i> : G. Bonifacio - A.M. Sodo (edd.), <i>Stabiae: storia e architettura - Conv. Internazionale Castellammare di Stabia 2000</i> , Roma 2002	244
N.S. 9-10, 2002-2003	D'Acunto M.	Il tempio di Apollo a Dreros: il culto e la "cucina del sacrificio"	9
N.S. 9-10, 2002-2003	Bartoloni G.	Una cappella funeraria al centro del pianoro di Piazza D'Armi - Veio	63
N.S. 9-10, 2002-2003	Bellelli V.	Gli Argonauti all'imbarco	79
N.S. 9-10, 2002-2003	Rix H.	Etrusco <i>kanna</i> "canapa"	95
N.S. 9-10, 2002-2003	Bonaudo R.	Trasmissioni iconografiche e costruzioni immaginarie: riformulazione di modelli attici su alcune stele felsinee	103
N.S. 9-10, 2002-2003	Ibelli V.	Temi e programma figurativo della ceramica campana a figure nere	115
N.S. 9-10, 2002-2003	Scoppetta E.	Note preliminari sulla fase di età classica della porta nord delle fortificazioni di Cuma	141
N.S. 9-10, 2002-2003	Mazzei M.	L'ipogeo della <i>Nike</i> di Arpi. Nota preliminare	153
N.S. 9-10, 2002-2003	Cerchiai L.	Pitanatai Peripoloi	159
N.S. 9-10, 2002-2003	Gorrini E.M.	Eroi salutari della Grecia continentale tra istanze politiche ed universali	163
N.S. 9-10, 2002-2003	De Bonis R.	Un vecchio scavo nell'abitato di Paestum: problemi metodologici e interpretativi	197
N.S. 9-10, 2002-2003	Pesando F.	Le "Terme Repubblicane" di Pompei: cronologia e funzione	221
N.S. 9-10, 2002-2003	Cavassa L.	Lucius "outricide" sur une lampe de Cumes?	245
N.S. 9-10, 2002-2003	Del Verme L. - Sacco G.	Cuma: frammenti ceramici iscritti dagli scavi dell' <i>Oriente</i>	251
N.S. 9-10, 2002-2003	Ritti T.	Antonino Pio, "padrone della terra e del mare". Una nuova iscrizione onoraria da Hierapolis di Frigia	271
N.S. 9-10, 2002-2003	Camodeca G.	Studi liternini. Le iscrizioni nel <i>CIL</i> e <i>Liternum</i> colonia imperiale	283
N.S. 9-10, 2002-2003	De Carlo A.	Dediche imperiali da <i>Liternum</i> : a Traiano <i>restitutor Italiae</i> , del 113-116 e a Caracalla del 211-212	293
N.S. 9-10, 2002-2003	Tortoriello A.	Dedica da <i>Liternum</i> a Cesare Salonino del 258-260	307
N.S. 9-10, 2002-2003	Monaco M.C.	<i>Risposta alla recensione di</i> A.M. D'Onofrio, in <i>AIONArchStAnt</i> n.s. 8, 2001.	315
N.S. 9-10, 2002-2003	Laneri N.	<i>Recensione a</i> : M. Pearson - M. Shanks, <i>Theatre / Archaeology</i> , London 2001	319

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 9-10, 2002-2003	D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a</i> : I. Morris, <i>Archaeology as cultural history: words and things in Iron Age Greece</i> , Oxford 2000	323
N.S. 9-10, 2002-2003	d'Agostino B.	<i>Recensione a</i> : S. Huber, <i>Eretria XIV Fouilles et Recherches, l'aire sacrificielle au Nord du Sanctuaire d'Apollon Daphnéphoros</i> , Lausanne 2003	330
N.S. 9-10, 2002-2003	d'Agostino B.	<i>Recensione a</i> : E. Simantoni-Bournia, <i>La céramique grecque à reliefs - Ateliers insulaires du VIII^e au VI^e siècle av. J.C.</i> , Genève 2004	333
N.S. 9-10, 2002-2003	Mazzei M.	<i>Recensione a</i> : F. Colivicchi, <i>La necropoli di Ancona (IV-I sec. a.C.). Una comunità italica fra ellenismo e romanizzazione</i> , Napoli 2002	338
N.S.11-12, 2004-2005	Botto M.	Da Sulky a Huelva: considerazioni sui commerci fenici nel Mediterraneo antico	9
N.S.11-12, 2004-2005	Russenberger C.	Einige Überlegungen zu den neuen Grabungen im <i>Heraion</i> am Sele	29
N.S.11-12, 2004-2005	Giampaola D.	Napoli - "La torre ritrovata" di Forcella: vicende di un recupero archeologico	39
N.S.11-12, 2004-2005	d'Henry G.	Filottete in Campania	53
N.S.11-12, 2004-2005	Gallotta S.	Appunti per una storia dei culti nel Bosforo Cimmerio	63
N.S.11-12, 2004-2005	Occhilupo S.	"Il superamento della crisi". Resti di un sacrificio purificatorio nel municipio romano di <i>Plestia</i>	69
N.S.11-12, 2004-2005	Sacco G.	Su un epigramma greco da Puteoli	85
N.S.11-12, 2004-2005	Camodeca G. - De Carlo A.	Sulla carriera del cavaliere capuano <i>Ti. Claudius Ti. F. Pal. Priscianus, procurator XX hereditatium iterum</i> sotto M. Aurelio: riedizione di <i>CIL</i> X, 3849	91
N.S.11-12, 2004-2005	Parma A.	<i>Severus</i> . Un misconosciuto vescovo di <i>Allifae</i> : sulle tormentate vicende dell'edizione di <i>CIL</i> IX, 2332	101
N.S.11-12, 2004-2005	Aurino P.	Un insediamento del Bronzo Recente a Pontecagnano	109
N.S.11-12, 2004-2005	Emiliozzi A.	Nuovi spunti per una lettura del calesse dalla tomba 928 di Pontecagnano	139
N.S.11-12, 2004-2005	Cuozzo M.	Ripetere, moltiplicare, selezionare, distinguere nelle necropoli di Pontecagnano. Il caso della tomba 4461	145
N.S.11-12, 2004-2005	Cinquantaquattro T.	Un nuovo alfabetario dall'Etruria campana: testimonianze di uso della scrittura a Pontecagnano nel periodo Orientalizzante	155
N.S.11-12, 2004-2005	Pellegrino C.	(Pontecagnano). Ritualità e forme di culto funerario tra VI e V sec. a.C.	167
N.S.11-12, 2004-2005	Rossi A.	(Pontecagnano). Contesto ambientale e dinamiche insediative tra l'Età del Ferro e l'Età Arcaica	225
N.S.11-12, 2004-2005	Bonifacio G.	Il porto di Pontecagnano	235
N.S.11-12, 2004-2005	Santoriello A. - Rossi A.	Aspetti e problemi delle trasformazioni agrarie nella piana di Pontecagnano (Salerno): una prima riflessione	245
N.S.11-12, 2004-2005	Basile F.	<i>Mamarkos</i> a Pontecagnano	259
N.S.11-12, 2004-2005	Viscione M.	(Pontecagnano). Percorsi stradali e nuclei di sepolture dalle indagini lungo il tracciato autostradale	263
N.S.11-12, 2004-2005	Mancusi M. - Serritella A.	La tomba 3711: indizi per un rituale di passaggio	273
N.S.11-12, 2004-2005	Giglio M.	L'occupazione dell' <i>Ager Picentinus</i> in epoca imperiale alla luce dei nuovi dati dalla necropoli Colucci	301
N.S.11-12, 2004-2005	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica V	353

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S.11-12, 2004-2005	Guzzo P.G.	<i>Recensione a: L. Mercuri, Eubéens en Calabre à l'époque archaïque. Formes de contacts et d'implantation, BEFAR 321, Rome 2004</i>	359
N.S.11-12, 2004-2005	Cerchiai L.	<i>Recensione a: N. Lubtchansky, Le cavalier tyrrhénien. Représentations équestres dans l'Italie archaïque, BEFAR 320, Rome 2005</i>	263
N.S.11-12, 2004-2005	Greco E.	Il dolce paese	375
N.S. 13-14, 2006-2007	AA.VV.	Ricordo di J.P. Vernant	9
N.S. 13-14, 2006-2007	Arena E.	Per una storia dell'"Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso	13
N.S. 13-14, 2006-2007	Mazarakis Ainian A.	I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)	81
N.S. 13-14, 2006-2007	Cinquantaquattro T.	Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella	111
N.S. 13-14, 2006-2007	de La Genière J. - Greco G.	Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele.	135
N.S. 13-14, 2006-2007	Prata E.	Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica	145
N.S. 13-14, 2006-2007	Bonaudo R.	Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi	157
N.S. 13-14, 2006-2007	Castaldo F.	La sepoltura dell'"Hydria Vivenzio"	173
N.S. 13-14, 2006-2007	d'Agostino B.	The Trojan horse: between Athena and Artemis	185
N.S. 13-14, 2006-2007	Volpicella D.	Cuma: le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie	197
N.S. 13-14, 2006-2007	Bragantini I. - Pirelli R.	Osservazioni sul fregio della Villa Romana della Farnesina	221
N.S. 13-14, 2006-2007	Fiorellino S.	I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio	233
N.S. 13-14, 2006-2007	Drew Bear Th. - Sacco G.	Epigrammi agonistici e notabili di Synnada	253
N.S. 13-14, 2006-2007	Ritti T.	Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia	283
N.S. 13-14, 2006-2007	Camodeca G.	Due nuovi senatori di III secolo da Nola	299
N.S. 13-14, 2006-2007	De Bonis R.	Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum	313
N.S. 13-14, 2006-2007	Civitillo M.	<i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>	319
N.S. 13-14, 2006-2007	d'Agostino B.	<i>Recensione a: V. Bellelli, La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica, (Studia Archaeologica 142), Roma 2006</i>	345
N.S. 13-14, 2006-2007	Napolitano M.L.	<i>Recensione a: A. Debiassi, L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'occidente, Roma 2004</i>	349

INDICE GENERALE DI AION
Archeologia e Storia Antica
dal volume I (1979) al volume n.s. XIII-XIV (2006-2007)
ordinato per autori

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
AA.VV.	Conferimento della laurea Honoris Causa a J.P. Vernant	209	N.S. 6, 1999
AA.VV.	Ricordo di J.P. Vernant	9	N.S. 13-14, 2006-2007
Agrimi M.	Per i 250 anni dell'Istituto Universitario Orientale	I	IV, 1982
Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide	227	XI, 1989
Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide. II	183	XII, 1990
Allgöwer D.	Antiochos I ^{er} de Commagène entre sceptre et diadème	257	XV, 1993
Amoretti V.	<i>Recensione a: V. Bracco, L'archeologia del Regime, Roma 1983</i>	219	VII, 1985
Ampolo C.	Oikonomia (Tre osservazioni sui rapporti fra la finanza e l'economia greca)	119	I, 1979
Ampolo C.	Il lusso funerario e la città arcaica	71	VI, 1984
Ampolo C.	Onomastica e mobilità sociale: Da <i>Strinpon</i> a <i>Stremponius</i> . A proposito della iscrizione di Pontecagnano	63	XIV, 1992
Ampolo C.	Tra <i>empòria</i> ed <i>emporìa</i> : note sul commercio greco in età arcaica e classica	29	N.S. 1, 1994
Antonini R.	Dedica osca a Mefite Aravina dalla Valle d'Ansanto (AV)	55	III, 1981
Arena E.	Per una storia dell'"Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso	13	N.S. 13-14, 2006-2007
Asheri D.	L'ideale monarchico di Dario: Erodoto III 80-82 e DNb Kent	99	N.S. 3, 1996
Augenti A.	La città bassomedievale tra storia e archeologia: il caso di Roma	283	XIV, 1992
Aurino P.	Un insediamento del Bronzo Recente a Pontecagnano	109	N.S.11-12, 2004-2005
Aversa G.	Una cassetta "con elementi della trabeazione dorica" dal museo archeologico statale di Crotone	77	XV, 1993
Aversa G.	Gli arieti dei Pisistratidi: studio sulla sima dell' <i>Athenaion</i> tardoarcaico sull'Acropoli di Atene	89	N.S. 2, 1995
Bailo Modesti G.	Lo scavo dell'abitato di Pontecagnano e la coppa con iscrizione AMINA [---]	215	VI, 1984
Baldassarre I.	Una necropoli imperiale romana: proposte di lettura	141	VI, 1984
Baldassarre I.	Tomba e stele nelle lekythoi a fondo bianco	107	X, 1988
Baldassarre I.	Alcune riflessioni sull'urbanistica di Antinoe (Egitto)	275	X, 1988
Bartoloni G.	Palazzo o tempio? A proposito dell'edificio arcaico di Poggio Buco	9	XIV, 1992
Bartoloni G.	Una cappella funeraria al centro del pianoro di Piazza D'Armi - Veio	63	N.S. 9-10, 2002-2003
Basile F.	<i>Mamarkos</i> a Pontecagnano	259	N.S.11-12, 2004-2005
Bats M.	Le silence d'Hérodote ou Marseille, Alalia et les Phocéens en occident jusqu'à la fondation de Vélia	133	N.S. 1, 1994
Bažant J.	Roman Deathmasks once again	209	XIII, 1991

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Bellelli V.	Gli Argonauti all'imbarco	79	N.S. 9-10, 2002-2003
Benabou M.	Remus, le mur et la mort	103	VI, 1984
Bencivenga C. - Fergola L. - Melillo L.	Ricerche sulla villa romana di Minori	131	I, 1979
Benelli E.	L'iscrizione della tomba di Poggio Renzo	107	N.S. 5, 1998
Benvenuti A.G.	Il Neolitico in Grecia: alcune considerazioni	39	N.S. 3, 1996
Bérard C.	L'impossible femme athlète	195	VIII, 1986
Bérard C.	Le manteau de lion	159	IX, 1987
Bérard C.	Le cadavre impossible	163	X, 1988
Bessi B.	La musica del simposio: Fonti letterarie e rappresentazioni vascolari	137	N.S. 4, 1997
Boardman J.	Sex differentiation in grave vases	171	X, 1988
Boardman J.	Orientalia and Orientals on Ischia	95	N.S. 1, 1994
Boardman J.	Ischia and <i>Euboica</i>	203	N.S. 4, 1997
Bonaudo R.	Trasmissioni iconografiche e costruzioni immaginarie: riformulazione di modelli attici su alcune stele felsinee	103	N.S. 9-10, 2002-2003
Bonaudo R.	Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi	157	N.S. 13-14, 2006-2007
Bonifacio G.	Il porto di Pontecagnano	235	N.S.11-12, 2004-2005
Bottini A.	Una nuova necropoli nel Melfese e alcuni problemi del periodo arcaico nel mondo indigeno	77	I, 1979
Bottini A.	Osservazioni sulla topografia di Banzi preromana	69	II, 1980
Bottini A.	Cinturoni a placche dall'area melfese	33	V, 1983
Bottini A.	Gli elmi apulo-corinzi: proposta di classificazione	23	XII, 1990
Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C.	233	XI, 1989
Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C. - II: le anfore da trasporto nei contesti indigeni nel <i>Latium Vetus</i>	199	XII, 1990
Botto M.	I bronzi di produzione orientale del tumulo F di Satricum	9	XV, 1993
Botto M.	Studi iconografici sulla gioielleria del <i>Latium Vetus</i> di ispirazione orientale	1	N.S. 2, 1995
Botto M.	I rapporti fra le colonie fenicie di Sardegna e la penisola Iberica attraverso lo studio della documentazione ceramica	25	N.S. 7, 2000
Botto M.	Da <i>Sulky</i> a Huelva: considerazioni sui commerci fenici nel Mediterraneo antico	9	N.S.11-12, 2004-2005
Bourogianis G.	The Black-on-Red pottery found in Cos: from pots to trade or immigrants	9	N.S. 7, 2000
Braconi P.	<i>Emplecton</i>	105	N.S. 8, 2001
Bragantini I.	Cena novendialis?	219	XIII, 1991
Bragantini I.	Problemi di pittura romana	175	N.S. 2, 1995
Bragantini I.	<i>Recensione a:</i> G. Bonifacio - A.M. Sodo (edd.), <i>Stabiae: storia e architettura - Conv. Internazionale Castellammare di Stabia 2000</i> , Roma 2002	244	N.S. 8, 2001
Bragantini I. - Pirelli R.	Osservazioni sul fregio della Villa Romana della Farnesina	221	N.S. 13-14, 2006-2007
Breglia L.	Athena e le Sirene?	179	XIV, 1992
Breglia Pulci Doria L.	Le Sirene: il canto, la morte, la <i>polis</i>	65	IX, 1987
Breglia Pulci Doria L.	Eforo e le tradizioni sugli Egeidi	9	XI, 1989
Brocato P. - Zhara Buda C.	<i>Phormiskos o platag?</i> <i>Crepundia?</i> Sulla funzione di un oggetto fittile in ambito greco, etrusco e latino.	73	N.S. 3, 1996
Bron C. - Corfu-Bratschi P. - Maouene M.	Hephaistos bacchant ou le cavalier comaste: simulation d'un raisonnement qualitatif par le langage informatique LISP	155	XI, 1989

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Bruit L. - Schmitt Pantel P.	Citer, classer, penser: à propos des repas des Grecs et des repas des Autres dans le livre IV des "Deipnosophistes" d'Athénée	203	VIII, 1986
Brun J.P. <i>et alii</i>	Alla ricerca del porto di Cuma. Relazione preliminare sugli scavi del Centre Jean Bérard	131	N.S. 7, 2000
Bruni S.	Note su un gruppo di oinochoai di bucchero con decorazione a stampo di produzione tarquiniese	121	XI, 1989
Bruni S.	Su un calice eburneo misconosciuto	23	XV, 1993
Buchner G. - Ridgway D.	Pithekoussai 944	1	V, 1983
Buchner S.	MAMARKOS nell'onomastica greco-italica e i nomi "talici" del padre di Pitagora	161	N.S. 4, 1997
Bultrighini U.	I teori come istituzione politica	123	II, 1980
Callieri P.	Rilievi funerari palmireni nella collezione Zeri	223	VIII, 1986
Camardo D. - Ferrara A.	Petra Herculis: un luogo di culto alla foce del Sarno	169	XII, 1990
Camodeca G.	Iscrizioni nuove o riedite da Puteoli, Cumae, Misenum	149	N.S. 3, 1996
Camodeca G.	Una ignorata galleria stradale d'età augustea fra Lucrinum e Baiae e la più antica iscrizione di un <i>cunator aquae Augustae</i> (10 d.C.)	191	N.S. 4, 1997
Camodeca G.	I <i>Q. Postumii</i> , Magistrati Pompeiani, in un'iscrizione incompleta: <i>CIL X 8138 (Stabiae)</i>	187	N.S. 7, 2000
Camodeca G.	Iscrizioni pubbliche nuove o riedite e monumenti di Cumae - I. Foro e tempio di Apollo	149	N.S. 8, 2001
Camodeca G.	Albi degli <i>Augustales</i> di <i>Literum</i> della seconda metà del II secolo	163	N.S. 8, 2001
Camodeca G.	Studi liternini. Le iscrizioni nel <i>CIL</i> e <i>Literum</i> colonia imperiale	283	N.S. 9-10, 2002-2003
Camodeca G.	Due nuovi senatori di III secolo da Nola	299	N.S. 13-14, 2006-2007
Camodeca G. - De Carlo A.	Sulla carriera del cavaliere capuano <i>Ti. Claudius Ti. F. Pal. Priscianus, procurator XX hereditatium iterum</i> sotto M. Aurelio: riedizione di <i>CIL X</i> , 3849	91	N.S.11-12, 2004-2005
Capodanno A.	Il Petriolo - La ceramica in argilla grezza e depurata	217	N.S. 5, 1998
Carando E.	Sibari - Thuri: nota per una revisione dei dati	165	N.S. 6, 1999
Carsana V.	Napoli: uno scavo archeologico nell'ala meridionale di Palazzo Giusso. Relazione preliminare	141	N.S. 3, 1996
Cassio A.C.	Κεῖνος καλλιστέφανος e la circolazione dell'epica in area euboica	55	N.S. 1, 1994
Castaldo F.	La sepoltura dell'"Hydria Vivenzio"	173	N.S. 13-14, 2006-2007
Catarzi M.	I sacrifici per gli schiavi nell' <i>Economico</i> dello pseudo-Aristotele tra tempo libero e dipendenza sacra	177	N.S. 6, 1999
Cavassa L.	Lucius "outicide" sur une lampe de Cumae?	245	N.S. 9-10, 2002-2003
Cerchiai L.	La <i>máchaira</i> di Achille: alcune osservazioni a proposito della "tomba dei tori"	25	II, 1980
Cerchiai L.	Un corredo arcaico da Pontecagnano	29	III, 1981
Cerchiai L.	<i>Geras Thanonton</i> : note sul concetto di "Belle Mort"	39	VI, 1984
Cerchiai L.	Nota preliminare sull'area sacra di Via Verdi	247	VI, 1984
Cerchiai L.	Il processo di strutturazione del politico: i Campani	41	IX, 1987
Cerchiai L.	Le stele villanoviane	227	X, 1988
Cerchiai L.	Noterella su Medea, Dedalo e gli Argonauti	215	N.S. 2, 1995
Cerchiai L.	L'aryballos della tomba B. 27 di Sala Consilina	67	N.S. 3, 1996
Cerchiai L.	Il cerchio di Aristodemo	115	N.S. 7, 2000
Cerchiai L.	La tomba del Topolino	99	N.S. 8, 2001
Cerchiai L.	Pitanatai Peripoloi	159	N.S. 9-10, 2002-2003

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Cerchiai L.	<i>Recensione a:</i> N. Lubtchansky, <i>Le cavalier tyrrhénien. Représentations équestres dans l'Italie archaïque</i> , BEFAR 320, Rome 2005	263	N.S.11-12, 2004-2005
Charbonnet A.	Le dieu aux lions d'Eretrie	117	VIII, 1986
Chazalon L.	L'arbre et le paysage dans la céramique attique archaïque à figures noires et à figures rouges	103	N.S. 2, 1995
Chazalon L.	<i>Recensione a:</i> F. Frontisi Ducroux, <i>Du masque au visage. Aspects de l'identité en Grèce ancienne</i> , Paris 1995	185	N.S. 3, 1996
Chazalon L.	Un procédé graphique mésestimé: les personnages au regard <i>aphanès</i> sur la céramique attique	65	N.S. 8, 2001
Christol M.	Un aspect de la carrière de Quintus Cornelius Valens: Iuridicus per Apuliam et Calabriam	211	IX, 1987
Cillo P.	La "cetra di Tamiri": mito e realtà musicale	205	XV, 1993
Cinquantaquattro T.	Dinamiche insediative nell'Agro Picentino dalla Protostoria all'Età Ellenistica	245	XIV, 1992
Cinquantaquattro T.	Abella, un insediamento della <i>mesogaia</i> campana: note di topografia	61	N.S. 7, 2000
Cinquantaquattro T.	Un nuovo alfabetario dall'Etruria campana: testimonianze di uso della scrittura a Pontecagnano nel periodo Orientalizzante	155	N.S.11-12, 2004-2005
Cinquantaquattro T.	Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella	111	N.S. 13-14, 2006-2007
Cipolloni Sampò M.	La tomba tre dell'Acropoli di Toppo Daguzzo (Potenza): elementi per uno studio preliminare	1	VIII, 1986
Civitillo M.	<i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>	319	N.S. 13-14, 2006-2007
Coarelli F.	Pompei: il foro, le elezioni e le circoscrizioni elettorali	87	N.S. 7, 2000
Coldstream J.N.	Pithekoussai, Cyprus and the Cesnola Painter	77	N.S. 1, 1994
Corchia R.	Torso di fanciullo da Grumentum: un arpocrate?	103	V, 1983
Coubray S.	Etude paléobotanique des macrorestes végétaux provenant de Ischia	205	N.S. 1, 1994
Cucuzza N.	L' <i>Aglaurion</i> , Pisistrato e il πρόπυλον της Ἀκροπόλεως di Atene	91	N.S. 3, 1996
Cuozzo M.	Prospettive teoriche e metodologiche nell'interpretazione delle necropoli: la <i>Post-Processual Archaeology</i>	1	N.S. 3, 1996
Cuozzo M.	Ripetere, moltiplicare, selezionare, distinguere nelle necropoli di Pontecagnano. Il caso della tomba 4461	145	N.S.11-12, 2004-2005
Cuozzo M. - D'Andrea A.	Proposta di una periodizzazione del repertorio locale di Pontecagnano tra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. alla luce della stratigrafia delle necropoli	47	XIII, 1991
D'Acunto M.	I cavalieri di Priniàs e il tempio A	15	N.S. 2, 1995
D'Acunto M.	Il <i>gorgoneion</i> di pietra da Axòs e la modificazione del tipo a Creta tra modelli greci e orientali	47	N.S. 8, 2001
D'Acunto M.	Il tempio di Apollo a Dreros: il culto e la "cucina del sacrificio"	9	N.S. 9-10, 2002-2003
d'Agostino B.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: la ceramica di tipo greco	59	I, 1979
d'Agostino B.	<i>Voluptas e Virtus</i> : il mito politico della "ingenuità italica"	117	III, 1981
d'Agostino B.	Le Sirene, il tuffatore e le porte dell'Ade	43	IV, 1982
d'Agostino B.	Uno scavo in museo: il fregio fittile di Pompei	63	IV, 1982
d'Agostino B.	Achille e Troilo: immagini, testi e assonanze	1	VII, 1985
d'Agostino B.	Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria	23	IX, 1987
d'Agostino B.	Le immagini e la società in Etruria arcaica	217	X, 1988
d'Agostino B.	Noterelle iconografiche. A proposito di Eracle nell'Etruria arcaica	125	XIII, 1991
d'Agostino B.	Dov'era il Santuario delle Sirene?	171	XIV, 1992
d'Agostino B.	Pitecusa - Una <i>apoikia</i> di tipo particolare	19	N.S. 1, 1994
d'Agostino B.	Eracle e Gerione: la struttura del mito e la storia	7	N.S. 2, 1995

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Mazzei (a cura di), <i>Bovino - Studi per la storia della città antica - La collezione museale</i> , Martina Franca 1994	213	N.S. 2, 1995
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Pizzocaro, <i>Il triangolo amoroso</i> , Bari 1994	175	N.S. 3, 1996
d'Agostino B.	Il leone sogna la preda	25	N.S. 6, 1999
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> N. Kourou, Ἀνασκαφὲς Νάξου- Τὸ νοτιο νεκροταφεῖο τῆς Νάξου κατὰ τὴ Γεωμετρικὴ Περίοδο, Atene 1999	223	N.S. 6, 1999
d'Agostino B.	Lo statuto mitico dell'artigiano nel mondo greco	39	N.S. 8, 2001
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> S. Huber, <i>Eretria XIV Fouilles et Recherches, l'aire sacrificielle au Nord du Sanctuaire d'Apollon Daphnéphoros</i> , Lausanne 2003	330	N.S. 9-10, 2002-2003
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> E. Simantoni-Bournia, <i>La céramique grecque à reliefs - Ateliers insulaires du VIII^e au VI^e siècle av. J.C.</i> , Genève 2004	333	N.S. 9-10, 2002-2003
d'Agostino B.	The Trojan horse: between Athena and Artemis	185	N.S. 13-14, 2006-2007
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> V. Bellelli, <i>La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica</i> , (Studia Archaeologica 142), Roma 2006	345	N.S. 13-14, 2006-2007
d'Agostino B. - Fratta F.	Gli scavi dell'I.U.O. a Cuma negli anni 1994-95	201	N.S. 2, 1995
D'Ambrosio A. - De Caro S.	Un contributo all'architettura e all'urbanistica di Pompei in età ellenistica. I saggi nella casa VII.4.62	173	XI, 1989
D'Ambrosio I.	Le fortificazioni di Poseidonia - Paestum. Problemi e prospettive di ricerca	71	XII, 1990
D'Ambrosio I.	Tipologie insediative ed organizzazione territoriale nell'entroterra sirite tra VIII e VI sec. a.C.: indagini su S. Maria d'Anglona e il suo comprensorio	259	XIV, 1992
Damiani I. - Pacciarelli M. - Saltini A.C.	Le facies archeologiche dell'isola di Vivara e alcuni problemi relativi al Protoappenninico B	1	VI, 1984
D'Andrea A.	La ceramica attica figurata a Pontecagnano: analisi preliminare	217	XII, 1990
Darbo-Peschanski C.	La vie des morts. Représentations et fonctions de la mort et des morts dans les <i>Histoires</i> d'Hérodote	41	X, 1988
De Bonis R.	Un vecchio scavo nell'abitato di Paestum: problemi metodologici e interpretativi	197	N.S. 9-10, 2002-2003
De Bonis R.	Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum	313	N.S. 13-14, 2006-2007
De Carlo A.	Dediche imperiali da Liternum: a Traiano <i>restitutor Italiae</i> , del 113-116 e a Caracalla del 211-212	293	N.S. 9-10, 2002-2003
De Caro S.	Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei	75	VII, 1985
De Caro S.	Appunti sull'Atena della Punta della Campanella	173	XIV, 1992
De Caro S.	Appunti per la topografia della chora di Pithekoussai nella prima età coloniale	37	N.S. 1, 1994
de La Genière J. - Greco G.	Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele.	135	N.S. 13-14, 2006-2007
De Simone C.	<i>Recensione a:</i> V. Scarano Ussani - M. Torelli, <i>La Tabula Cortonensis. Un documento giuridico, storico e sociale</i> , Napoli 2003	222	N.S. 8, 2001
Del Verme L.	Il Petriolo - La ceramica di bucchero	193	N.S. 5, 1998
Del Verme L. - Sacco G.	Cuma: frammenti ceramici iscritti dagli scavi dell' <i>Oriente</i>	251	N.S. 9-10, 2002-2003
Demougin S.	Eques: un surnom bien romain	157	II, 1980
Denti M.	Il Marsia di Paestum	133	XIII, 1991
Deriu A. - Buchner G. - Ridgway D.	Provenance and firing techniques of geometric pottery from Pithekoussai: a Mössbauer investigation	99	VIII, 1986
d'Henry G.	Una tomba a Nocera della seconda metà del quinto secolo: problemi di inquadramento	159	III, 1981
d'Henry G.	Rappresentazione di <i>Anodos</i> in alcuni vasi a figure rosse - Il corredo della tomba T/130 di S. Salvatore Telesino	193	N.S. 6, 1999

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
d'Henry G.	Filottete in Campania	53	N.S.11-12, 2004-2005
Di Donato R.	Introduzione agli scritti inediti di L. Gernet	111	V, 1983
Di Sandro N.	Appunti sulla distribuzione delle anfore commerciali greche in Campania tra l'VIII sec. e il 273 a.C.	1	III, 1981
Docter R.F. - Niemeyer H.G.	Pithekoussai: the Carthaginian connection. On the archaeological evidence of Euboeo-Phoenician partnership in the 8 th and 7 th centuries B.C.	101	N.S. 1, 1994
D'Onofrio A.M.	Le trasformazioni del costume funerario ateniese nella necropoli pre-soloniana del Kerameikos	143	XV, 1993
D'Onofrio A. M.	Un "programma" figurativo tardo-arcaico (le basi ateniesi con "Ballspielszenen" riconsiderate)	175	VIII, 1986
D'Onofrio A.M.	<i>Korai e Kouroi</i> funerari attici	135	IV, 1982
D'Onofrio A.M.	Ancora sulla kyllix della T. 2706 di Pontecagnano	281	VI, 1984
D'Onofrio A.M.	<i>Kouroi</i> e stele: iconografia e ideologia del monumento funerario arcaico in Attica	201	VII, 1985
D'Onofrio A.M.	Aspetti e problemi del monumento funerario attico arcaico	83	X, 1988
D'Onofrio A.M.	Santuari "rurali" e dinamiche insediative in Attica tra il Protogeometrico e l'Orientalizzante (1050-600 a.C.).	57	N.S. 2, 1995
D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a:</i> C. Monaco, <i>Ergasteria: impianti artigianali ceramici ad Atene ed in Attica dal Protogeometrico alle soglie dell'Ellenismo</i> , Roma 2000	214	N.S. 8, 2001
D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a:</i> I. Morris, <i>Archaeology as cultural history: words and things in Iron Age Greece</i> , Oxford 2000	323	N.S. 9-10, 2002-2003
D'Onofrio A.M. e altri	Interventi di scavo a Napoli nell'area del Primo Policlinico: il saggio D1. Relazione preliminare	155	VII, 1985
Drew Bear Th. - Sacco G.	Epigrammi agonistici e notabili di Synnada	253	N.S. 13-14, 2006-2007
Durando F.	Indagini metrologiche sulle anfore commerciali arcaiche della necropoli di Pithekoussai	55	XI, 1989
Emiliozzi A.	Nuovi spunti per una lettura del calesse dalla tomba 928 di Pontecagnano	139	N.S.11-12, 2004-2005
Federico E.	Talos: funzione e rifunzionalizzazione di un mito eteo-cretese	95	XI, 1989
Fiammenghi C.A.	Agropoli: primi saggi di scavo nell'area del Castello, con appendice: I materiali preistorici (F. Arcuri)	53	VII, 1985
Fiorellino S.	I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio	233	N.S. 13-14, 2006-2007
Fisher N.R.E.	La legge sulla <i>hybris</i> ad Atene	99	IX, 1987
Fraschetti A.	I Ceriti e il "Castello Ceretano" in Diodoro (XIV 117,7 e XX 44,9)	147	II, 1980
Fraschetti A.	Aristosseno, i Romani e la "barbarizzazione" di Poseidonia	97	III, 1981
Fraschetti A.	La <i>pietas</i> di Cesare e la colonia di Pola	77	V, 1983
Fraschetti A.	Morte dei "principi" ed "eroi" della famiglia di Augusto	151	VI, 1984
Fratta F. - Malpede V. - Del Verme L.	Ultimi dati sulle mura settentrionali di Cuma	117	N.S. 7, 2000
Frontisi-Ducroux F.	Figures de l'invisible: stratégies textuelles et stratégies iconiques	27	X, 1988
Frontisi-Ducroux F. - Lissarrague F.	De l'ambiguïté à l'ambivalence. Un parcours dionysiaque	11	V, 1983
Gallo L.	Le leggi suntuarie greche e l'alimentazione	173	XV, 1993
Gallo L.	Demetrio Falereo e il <i>nomos arghias</i>	107	N.S. 3, 1996
Gallo L.	Solone, gli <i>hektemoroi</i> e gli <i>horoi</i>	59	N.S. 6, 1999
Gallo L.	Produzione cerealicola e demografia siciliana	31	XI, 1989
Gallotta S.	Appunti per una storia dei culti nel Bosforo Cimmerio	63	N.S.11-12, 2004-2005

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia	253	XI, 1989
Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia. II	229	XII, 1990
Gastaldi P.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi	13	I, 1979
Gastaldi P.	<i>Recensione a:</i> M. Carmen Vida Navarro, 'Warriors and weavers: sex and gender in Early Iron Age graves from Pontecagnano, in <i>The Accordia Research Papers</i> , 3 1992	341	XV, 1993
Gastaldi P.	Lo scavo del Petriolo nel contesto dell'abitato arcaico	113	N.S. 5, 1998
Gastaldi P.	Il Petriolo - Lo scavo del settore occidentale	129	N.S. 5, 1998
Genito B.	<i>Recensione a:</i> C. Pilet (a cura di), <i>La Nécropole de Saint-Martin-de-Fontenay (Calvados) - Recherches sur le peuplement de la plaine de Caen du V^e s. avant J.C. au VII^e s. après J.C.</i> (54 ^e supplément à <i>Gallia</i>), Paris 1994	225	N.S. 4, 1997
Georgoudi S.	La mer, la mort et le discours des épigrammes funéraires	53	X, 1988
Gernet L.	Quelques désignations homériques de la parenté	153	V, 1983
Gernet L.	La famille dans l'antiquité grecque. Vue générale	173	V, 1983
Gernet L.	Observations sur le mariage en Grèce	197	V, 1983
Gialanella C.	Pithecosa: gli insediamenti di Punta Chiarito. Relazione preliminare	169	N.S. 1, 1994
Giampaola D.	Napoli - "La torre ritrovata" di Forcella: vicende di un recupero archeologico	39	N.S.11-12, 2004-2005
Giampaola D. - Fratta F. - Scarpati C.	Neapolis: le mura e la città. Indagini a S. Domenico Maggiore e a S. Marcellino	115	N.S. 3, 1996
Giglio M.	<i>Recensione a:</i> Ph. Barker <i>et alii</i> , 'The Baths Basilica Wroxeter. Excavations 1966-1990', in <i>Archaeological Report</i> 8, 1997; Ph. Barker - R. White, <i>Wroxeter, life and death of a Roman city</i> , Tempus 1998	226	N.S. 6, 1999
Giglio M.	Picentia, fondazione romana?	119	N.S. 8, 2001
Giglio M.	L'occupazione dell' <i>Ager Picentinus</i> in epoca imperiale alla luce dei nuovi dati dalla necropoli Colucci	301	N.S.11-12, 2004-2005
Gilotta F.	Nota a H. Herdejürgen, 'Zur Funktion der sog. calenischen Gutti', in <i>Ancient Greek and Related pottery</i> , Amsterdam 1984	221	IX, 1987
Gorrini E.M.	Eroi salutarì della Grecia continentale tra istanze politiche ed universali	163	N.S. 9-10, 2002-2003
Gostoli A.	Edipo e i figli nel rilievo frontonale etrusco di Telamone e nella <i>Tebaide</i> di Stazio	65	V, 1983
Gras M.	Gélon et les temples de Sicile après la bataille d'Himère	59	XII, 1990
Gras M.	Pithécusses. De l'éthymologie à l'histoire	127	N.S. 1, 1994
Greco E.	<i>Recensione a:</i> V. Bracco, <i>Volcei</i> , Firenze 1978	199	I, 1979
Greco E.	Frammento di cratere LG da Crotone	21	II, 1980
Greco E.	Petelia, Vertinae e Calasarna	83	II, 1980
Greco E.	Dal territorio alla città: lo sviluppo urbano di Taranto	139	III, 1981
Greco E.	Non morire in città: annotazioni sulla necropoli del "Tuffatore" di Poseidonia	51	IV, 1982
Greco E.	Temesa e Cosentia	57	IV, 1982
Greco E.	<i>Recensione a:</i> P. Benvenuti Falciai, <i>Ippodamo di Mileto architetto e filosofo. Una ricostruzione filologica della personalità</i> , Firenze 1982	211	V, 1983
Greco E.	<i>Forum duplex</i> . Appunti per lo studio delle agorai di Neapolis in Campania	125	VII, 1985
Greco E.	<i>Recensione a:</i> G. Vallet - F. Villard - P. Auberson, <i>Megara Hyblaea 3 - Guida agli scavi</i> , Roma 1983; G. Vallet. - G. Voza, <i>Dal neolitico all'era industriale nel territorio da Augusta a Siracusa</i> , Siracusa 1984	205	VII, 1985
Greco E.	<i>Recensione a:</i> M. Casevits, <i>Le vocabulaire de la colonisation en grec ancien</i> , Paris 1985	251	VIII, 1986
Greco E.	Su un problema urbanistico velino: l'area del criptoportico	189	IX, 1987
Greco E.	Cento anni di archeologia a Taranto	267	XI, 1989

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. I	289	XI, 1989
Greco E.	Serdaioi	39	XII, 1990
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. II	247	XII, 1990
Greco E.	Nel Golfo di Napoli: tra Sirene, Sirenusse e Athena	161	XIV, 1992
Greco E.	Pithekoussai: <i>empòrion</i> o <i>apoikia</i> ?	11	N.S. 1, 1994
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica III	207	N.S. 4, 1997
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica - IV	223	N.S. 7, 2000
Greco E.	Tripodes. Appunti sullo sviluppo urbano di Atene	25	N.S. 8, 2001
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica V	353	N.S.11-12, 2004-2005
Greco E.	Il dolce paese	375	N.S.11-12, 2004-2005
Greco E. - Luppino S.	Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari - Thuri - Copiae	115	N.S. 6, 1999
Greco E. - Theodorescu D.	Il Foro di Paestum. Relazione preliminare delle campagne di scavo 1981-1983	287	VI, 1984
Greco E. - Theodorescu D.	<i>Recensione a:</i> H. Riemann, 'Rec. a Poseidonia-Paestum I - La "curia"', in <i>Gnomon</i> 59, 1986 e <i>Idem</i> , 'Rec. A Poseidonia-Paestum II. L'Agorà', in <i>Gnomon</i> 59, 1986.	217	IX, 1987
Greco Pontrandolfo A.	Un gruppo di tombe di un insediamento rurale del IV sec. a.C. da S. Angelo di Ogliara (Salerno)	39	II, 1980
Grottanelli C.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Caronte. Un obolo per l'Aldilà</i> (La Parola del Passato, vol. 50, fascicoli 3-6), Napoli 1995	221	N.S. 4, 1997
Guidobaldi M.P.	<i>Recensione a:</i> M. Landolfi (ed.), <i>Adriatico tra IV e III sec. a.C. Vasi alto-adriatici tra Piceno, Spina e Adria</i> - Atti Convegno di Studi, Ancona 1997, Roma 2000	235	N.S. 7, 2000
Guizzi F.	Terra comune, pascolo e contributo ai <i>syssitia</i> in Creta arcaica e classica	45	N.S. 4, 1997
Guzzo P.G.	Scavi a Sibari. 2	15	III, 1981
Guzzo P.G.	<i>Recensione a:</i> D. v. Bothmer, 'A Greek and Roman Treasury', in <i>The Metropolitan Museum of Art. Bull.</i> 42, 1984	253	VIII, 1986
Guzzo P.G.	Introduzione alla Giornata di Studio sul Santuario di Punta della Campanella	151	XIV, 1992
Guzzo P.G.	<i>Recensione a:</i> L. Mercuri, <i>Eubéens en Calabre à l'époque archaïque. Formes de contacts et d'implantation</i> , BEFAR 321, Rome 2004	359	N.S.11-12, 2004-2005
Hoffmann G.	La jeune fille et la mort: quelques stèles à épigramme	73	X, 1988
Ibelli V.	Temi e programma figurativo della ceramica campana a figure nere	115	N.S. 9-10, 2002-2003
Isler-Kerényi C.	La madre di Dionysos. Iconografia dionisiaca VIII	87	N.S. 4, 1997
Italiano A.	Evoluzione geomorfologica dell'isola d'Ischia e archeologia	165	N.S. 1, 1994
Jacquemin A.	Ordres des termes des dédicaces delphiques	141	N.S. 2, 1995
Jacques F.	Osservazioni sulla carriera di alcuni "curatores rei publicae"	193	I, 1979
Jannelli L.	La frequentazione dell'acropoli di Cuma in età Pre- Prostostorica: i dati dello scavo Buchner	73	N.S. 6, 1999
Johannowsky W.	Corredo tombale da Buccino con punta di freccia "scitica"	115	VII, 1985
Johannowsky W.	Aggiornamenti sulla prima fase di Capua	59	N.S. 3, 1996
Kassapoglou E.	Un lot de petits bronzes de l'édifice II d'Erétrie	159	N.S. 2, 1995
Kourou N.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Prima di Pithecusa. I più antichi materiali greci dal Golfo di Salerno</i> , Napoli 1999	219	N.S. 6, 1999
Kurtz D.C.	Mistress and maid	141	X, 1988
La Regina A.	Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico	129	III, 1981
Laforge E.	Nuove osservazioni sul tempio di Marica	69	XIV, 1992
Laneri N.	<i>Recensione a:</i> M. Parker Pearson, <i>The Archaeology of Death and Burial</i> , Poenix Mill, 1999	234	N.S. 7, 2000

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Laneri N.	<i>Recensione a:</i> I. Hodder (ed.), <i>Archaeological theory today</i> , Cambridge 2001 e a E. Giannichedda, <i>Archeologia teorica</i> , Roma 2002	207	N.S. 8, 2001
Laneri N.	<i>Recensione a:</i> M. Pearson - M. Shanks, <i>Theatre / Archaeology</i> , London 2001	319	N.S. 9-10, 2002-2003
Lissarrague F.	La stèle avant la lettre	97	X, 1988
Livadie C.	Cenni preliminari sugli scavi in località Trinità (Piano di Sorrento - 1987/1990)	221	XIV, 1992
Lombardi P.	Un cratere di "famiglia" in una tomba cumana	157	N.S. 7, 2000
Loraux N.	<i>Ponos</i> . Sur quelques difficultés de la peine comme nom du travail	171	IV, 1982
Lubchansky N.	La valse tragique des cavaliers sybarites selon Aristote	31	XV, 1993
Luraghi N.	Il carnevale macabro, ovvero morire da tiranno	53	N.S. 4, 1997
Maiello M.	Tipologie insediative e organizzazione territoriale in età arcaica e classica: Sala Consilina	329	XV, 1993
Malkin I.	Inside and outside: colonisation and the formation of the mother city	1	N.S. 1, 1994
Mancusi M. - Serritella A.	La tomba 3711: indizi per un rituale di passaggio	273	N.S.11-12, 2004-2005
Mangani E.	L'Orientalizzante recente nella valle dell'Ombrone	9	XII, 1990
Marchesini S.	Il coppo iscritto di Bovino	139	N.S. 8, 2001
Marginesu G.	LESCE in una iscrizione funeraria da Camiro (<i>DGEEP</i> 273)	135	N.S. 8, 2001
Martelli A. - Nasorri L.	La tomba dell'Iscrizione nella necropoli di Poggio Renzo	81	N.S. 5, 1998
Maurin J.	<i>Funus</i> et rites de separation	191	VI, 1984
Mazarakis Ainian A.	I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)	81	N.S. 13-14, 2006-2007
Mazzei M.	Nota su un gruppo di vasi policromi decorati con scene di combattimento, da Arpi (FG)	167	IX, 1987
Mazzei M.	<i>Recensione a:</i> A. Cambitoglou - C. Aellen - J. Chamay, 'Le Peintre de Darius et son milieu', in <i>Hellas et Rome</i> IV, Genève 1986	285	X, 1988
Mazzei M.	L'ipogeo Monterisi Rossignoli di Canosa	123	XII, 1990
Mazzei M.	La "tomba delle coppe di vetro" di Ascoli Satriano. Nuovi elementi per lo studio della società e del commercio nella Daunia del II secolo a.C.	189	XIII, 1991
Mazzei M.	Fregio fittile di età tardoarcaica da Arpi	153	N.S. 4, 1997
Mazzei M.	L'ipogeo della <i>Nike</i> di Arpi. Nota preliminare	153	N.S. 9-10, 2002-2003
Mazzei M.	<i>Recensione a:</i> F. Colivicchi, <i>La necropoli di Ancona (IV-I sec. a.C.). Una comunità italica fra ellenismo e romanizzazione</i> , Napoli 2002	338	N.S. 9-10, 2002-2003
Mele A.	Il pitagorismo e le popolazioni anelleniche d'Italia	61	III, 1981
Minetti A.	La tomba della Pania: corredo e rituale funerario	27	N.S. 5, 1998
Miranda E.	Neapolis: due epigrafi dal territorio	223	XIII, 1991
Moesch R.M.	Le mariage et la mort sur les loutrophores	117	X, 1988
Monaco M.C.	<i>Syssitia</i> : ceramica da mensa dall'angolo nord-occidentale dell'Agorà ateniese	133	N.S. 2, 1995
Monaco M.C.	<i>Risposta alla recensione di</i> A.M. D'Onofrio, in <i>AIONArchStAnt</i> n.s. 8, 2001.	315	N.S. 9-10, 2002-2003
Montepaone C.	Bendis tracia ad Atene: l'integrazione del "nuovo" attraverso forme dell'ideologia	103	XII, 1990
Morel J-P.	<i>Recensione a:</i> Società Romana e produzione schiavistica, Roma-Bari 1981	193	IV, 1982
Moretti Giani S.	Il Petriolo - Proposta di ricostruzione architettonica dell'edificio di seconda fase	169	N.S. 5, 1998
Mossé C.	Ithaque ou la naissance de la cité	7	II, 1980
Mossé C.	De l'ostracisme aux procès politique: le fonctionnement de la vie politique à Athènes	9	VII, 1985
Murray O.	La legge soloniana sulla <i>hybris</i>	117	IX, 1987
Murray O.	Death and the Symposium	239	X, 1988
Murray O.	Nestor's cup and the origin of the Greek symposion	47	N.S. 1, 1994

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Napoleone A.	La δημοκρατία a Cirene: problemi e prospettive	91	N.S. 6, 1999
Napolitano F.	Alcune considerazioni su un calice di bucchero da Falerii	181	N.S. 7, 2000
Napolitano G.	L'iconografia nuziale sulle loutrophoroi attiche a figure rosse di V sec. a.C. Considerazioni preliminari	277	XIV, 1992
Napolitano M.L.	Donne spartane e τεκνοποιία	19	VII, 1985
Napolitano M.L.	Le donne spartane e la guerra: problemi di tradizione	127	IX, 1987
Napolitano M.L.	Recensione a: <i>Héraclès, d'une rive à l'autre de la Méditerranée. Bilan et perspectives</i> , Actes Table Ronde Rome 1989, Bruxelles - Rome 1992	345	XV, 1993
Napolitano M.L.	Recensione a: A. Debiasi, <i>L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'occidente</i> , Roma 2004	349	N.S. 13-14, 2006-2007
Nasti F.	Una nuova iscrizione funeraria dal complesso conventuale dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)	197	N.S. 7, 2000
Neeft K.	In search of wealth and status in the Valle di San Montano	149	N.S. 1, 1994
Noel D.	Les Grandes Dionysies	69	N.S. 4, 1997
Occhilupo S.	"Il superamento della crisi". Resti di un sacrificio purificatorio nel municipio romano di <i>Plestia</i>	69	N.S. 11-12, 2004-2005
Pacciani E. - Sonogo F.	La tomba dell'Iscrizione era una tomba di famiglia?	103	N.S. 5, 1998
Paolucci G.	Su un gruppo di focoli etruschi con decorazione ornamentale dipinta in nero: a proposito di alcuni frammenti da Chianciano Terme	77	XIV, 1992
Paolucci G.	Due krateriskoi etruschi a figure nere da Camporsevoli sul Monte di Cetona	109	XV, 1993
Paolucci G.	La diffusione dei tumuli nell'area chiusina e l'errata provenienza della seconda pisside della Pania	11	N.S. 5, 1998
Paolucci G.	Il Petriolo - Lo scavo del settore orientale	173	N.S. 5, 1998
Paribeni E.	Di Artemide danzatrice	129	XIII, 1991
Parise Badoni F. - Ruggeri Giove M. - Brambilla C. - Gherardini P.	Necropoli di Alfedena (scavi 1974-1979): proposta di una cronologia relativa	1	IV, 1982
Parise N.F.	Gli stateri a leggenda "Ami"	251	VI, 1984
Parise N.F.	Una serie ponderale "minoica" e "micenea" per tessuti	1	IX, 1987
Parma A.	Due tessere bronzee inedite del Museo Archeologico Nazionale di Napoli	201	N.S. 7, 2000
Parma A.	<i>Severus</i> . Un misconosciuto vescovo di <i>Allifae</i> : sulle tormentate vicende dell'edizione di <i>CIL IX</i> , 2332	101	N.S. 11-12, 2004-2005
Pellegrino C.	Continuità / discontinuità tra Età del Ferro e Orientalizzante nella necropoli occidentale di Pontecagnano	35	N.S. 6, 1999
Pellegrino C.	(Pontecagnano). Ritualità e forme di culto funerario tra VI e V sec. a.C.	167	N.S. 11-12, 2004-2005
Pelosi A.	Topografia e storia: lo scontro tra Thurini e Lucani del 389 a.C.	197	IX, 1987
Pelosi A.	Qualche considerazione sull'Incoronata di Metaponto	35	XIV, 1992
Pelosi A.	Premessa per la ripresa dell'indagine nel settore nord-orientale di Cuma	59	XV, 1993
Pesando F.	Un tempio della <i>Magna Mater</i> sull'acropoli di Cuma?	163	N.S. 7, 2000
Pesando F.	La Sagra a Locri. Iconografia di una divinità fluviale	85	N.S. 8, 2001
Pesando F.	Le "Terme Repubblicane" di Pompei: cronologia e funzione	221	N.S. 9-10, 2002-2003
Pocetti P.	Note linguistiche sull'iscrizione osca di Punta della Campanella	183	XIV, 1992
Polosa A.	Vecchie e nuove ipotesi sui Serdaioi: una messa a punto	49	N.S. 7, 2000
Pontrandolfo A.	Un'iscrizione posidoniate in una tomba di Fratte di Salerno	55	IX, 1987
Pontrandolfo A. - Prisco G. - Mugione E. - Lafage F.	<i>Semata e Naiskoi</i> nella ceramica italiota	181	X, 1988
Prata E.	Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica.	145	N.S. 13-14, 2006-2007

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Prisco G.	Considerazioni su una tomba femminile da Avella	137	VII, 1985
Prisco G.	Recensione a: Ch. Riebesell, <i>Die Sammlung des Kardinal Alessandro Farnese. Ein "studio" für Künstler und Gelehrte</i> , Weinheim 1989	283	XIII, 1991
Rainini I.	Una "applique" antropomorfa dal Santuario di Mefite d'Ansanto	113	II, 1980
Rastrelli A.	Su alcuni acroteri fittili di età arcaica da Chiusi	115	XIII, 1991
Rastrelli A.	La necropoli di Poggio Gaiella	57	N.S. 5, 1998
Rendeli M.	Sulla nascita delle comunità urbane in Etruria Meridionale	9	XIII, 1991
Rescigno C.	L'edificio arcaico del santuario di Marica alle foci del Garigliano: le terrecotte architettoniche	85	XV, 1993
Ridgway D.	Daidalos and Pithekoussai	69	N.S. 1, 1994
Ritti T.	Iscrizione onoraria per Faustina, moglie del proconsole Antonino, da Hierapolis in Frigia	209	N.S. 7, 2000
Ritti T.	Antonino Pio, "padrone della terra e del mare". Una nuova iscrizione onoraria da Hierapolis di Frigia	271	N.S. 9-10, 2002-2003
Ritti T.	Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia	283	N.S. 13-14, 2006-2007
Rix H.	Etrusco <i>kanna</i> "canapa"	95	N.S. 9-10, 2002-2003
Robert R.	Rites de protection et de défense. A propos des ossements d'un chien découverts au pied du rempart de Paestum	119	XV, 1993
Rolley C.	Encore sur les ἀφιδρύματα. Sur la fondation de Marseille, de Thasos et de Rome	35	N.S. 4, 1997
Rosafo P.	Dalla locazione al colonato: per un tentativo di ricostruzione	237	XIII, 1991
Roselli A.	Breve storia del silfo	11	N.S. 8, 2001
Rossi A.	(Pontecagnano). Contesto ambientale e dinamiche insediative tra l'Età del Ferro e l'Età Arcaica	225	N.S. 11-12, 2004-2005
Rouveret A.	Espace sacré / espace pictural: une hypothèse sur quelques peintures archaïques de Tarquinia	203	X, 1988
Ruby P.	Types et fonctions dans les typologies céramiques archéologiques. Quelques problèmes et quelques propositions	289	XV, 1993
Russenberger C.	Einige Überlegungen zu den neuen Grabungen im <i>Heraion</i> am Sele	29	N.S. 11-12, 2004-2005
Russo M.	Materiali arcaici e tardo-arcaici dalla stipe dell' <i>Athenaion</i> di Punta della Campanella	201	XIV, 1992
Sacco G.	Un nome tracio a Roma	217	XI, 1989
Sacco G.	Tuticus	177	XII, 1990
Sacco G.	Su un epigramma greco da Puteoli	85	N.S. 11-12, 2004-2005
Salerno A.	Revisione della tomba Brinson: lo scavo	323	XV, 1993
Santoriello A. - Rossi A.	Aspetti e problemi delle trasformazioni agrarie nella piana di Pontecagnano (Salerno): una prima riflessione	245	N.S. 11-12, 2004-2005
Sarti S.	Gli strumenti musicali di Apollo	95	XIV, 1992
Savino E.	La datazione del cap. 168 del <i>De mirabilibus auscultationibus</i> e la più antica citazione dei Germani nella letteratura classica	231	XIII, 1991
Savino E.	Appunti per una storia della popolazione della Campania tra la guerra annibalica e l'età augustea	173	N.S. 4, 1997
Scheid J.	A propos de certaines fêtes d'été. Réflexions en marge d'un livre de G. Dumézil	41	II, 1980
Scheid J.	Contraria facere: renversements et déplacements dans les rites funéraires	117	VI, 1984
Schmitt-Pantel P.	Les repas au prytanée et à la tholos dans l'Athènes Classique. <i>Sitesis, trophè, misthos</i> : réflexions sur le mode de nourriture démocratique	55	II, 1980
Schnapp A.	La chasse et la mort: l'image du chasseur sur les stèles et sur les vases	151	X, 1988
Schnapp-Gourbeillon A.	Le mythe d'orion	1	I, 1979

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Scoppetta E.	Note preliminari sulla fase di età classica della porta nord delle fortificazioni di Cuma	141	N.S. 9-10, 2002-2003
Silvestri D.	Origine e fortuna del nome Africa	21	N.S. 8, 2001
Snodgrass A.M.	The Archaeology of the Hero	19	X, 1988
Snodgrass A.M.	The Euboeans in Macedonia: a new precedent for westward expansion	87	N.S. 1, 1994
Sourvinou-Inwood Ch.	Images grecques de la mort: représentations, imaginaire, histoire	145	IX, 1987
Sourvinou-Inwood Ch.	Further aspects of polis religion	259	X, 1988
Storchi Marino A.	C. Marcio Censorino, La lotta politica intorno al pontificato e la formazione della tradizione liviana su Numa	105	XIV, 1992
Svenbro J.	L'épithète de Mnésithéos: sur la lecture de l'inscription funéraire	63	X, 1988
Taddei M.	Introduzione agli Atti del Colloquio Internazionale di Capri del 1988: <i>La parola, l'immagine, la tomba</i>	13	X, 1988
Taddei M.	<i>Recensione a:</i> J. Boardman, <i>The diffusion of classical art in antiquity</i> , London etc., 1994	179	N.S. 3, 1996
Taddei M.	L'approccio archeologico allo studio della storia dell'arte	9	N.S. 6, 1999
Talamo P.	Ricerche sulla facies di Palma Campania nell'ambito del Bronzo Antico italiano: notizie preliminari sullo scavo dell'abitato di Pratola Serra	239	XII, 1990
Tinè S.	Nuovi scavi nel santuario di Monte d'Accoddi (SS)	9	IX, 1987
Toms J.	The relative chronology of the Villanovan cemetery of Quattro Fontanili at Veii	41	VIII, 1986
Torelli M.	Un'iscrizione posidoniate nella necropoli etrusca di Pontecagnano	277	VI, 1984
Torelli M.	L'immaginario greco dell'oltremare. La lekythos eponima del pittore della Megera, Pausania I.23, 5-6 e Pitecusa	117	N.S. 1, 1994
Tortoriello A.	Gli <i>adlecti inter patricos</i> di Claudio	183	N.S. 8, 2001
Tortoriello A.	Dedica da Liternum a Cesare Salonino del 258-260	307	N.S. 9-10, 2002-2003
Tréziny H.	Autour de la fondation de Poseidonia	45	XIV, 1992
Tronchetti C.	<i>Recensione a:</i> G. Ugas - R. Zucca, <i>Il commercio arcaico in Sardegna. Importazioni etrusche e greche (620-480 a.C.)</i> , Cagliari 1984	209	VII, 1985
Tronchetti C.	I bronzetti "nuragici": ideologia, iconografia, cronologia	9	N.S. 4, 1997
Valenza Mele N.	Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebetes	97	IV, 1982
Vattioni F.	Antroponimi fenicio-punici nell'epigrafa greca e latina del Nordafrica	153	I, 1979
Vattioni F.	Le iscrizioni sui rilievi palmireni nella collezione Zeri	245	VIII, 1986
Verger S.	Un poignard corse à Paestum	43	N.S. 7, 2000
Vidale M. - Prisco G.	Ripensando la coppa del Pittore della Fonderia. Dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione	105	N.S. 4, 1997
Vidal-Naquet P.	Les boucliers des héros	95	I, 1979
Vidal-Naquet P.	Il canto del cigno di Antigone. A proposito dei versi 883-884 della tragedia di Sofocle	245	XV, 1993
Viscione M.	(Pontecagnano). Percorsi stradali e nuclei di sepolture dalle indagini lungo il tracciato autostradale	263	N.S.11-12, 2004-2005
Volpicella D.	Cuma: le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie	197	N.S. 13-14, 2006-2007
Wright G.R.H.	A pot from Euesperides 1952. Now and then	109	N.S. 6, 1999
Zancani Montuoro P.	Scodelle o lampade della preistoria?	1	II, 1980
Zaphiropoulou Ph.	I due "polyandria" dell'antica necropoli di Paros	13	N.S. 6, 1999

INDICE DEI QUADERNI DI AION Archeologia e Storia Antica 1 (1980) - 16 (2006)

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO
Quad. 1, 1980	Bailo Modesti G.	<i>Cairano nell'età arcaica. L'abitato e la necropoli</i>
Quad. 2, 1985	Bernabò Brea L.	<i>Gli Eoli e l'inizio dell'Età del Bronzo nelle isole Eolie e nell'Italia Meridionale - Archeologia e leggende.</i>
Quad. 3, 1986	De Caro S.	<i>Saggi nell'area del tempio di Apollo a Pompei - Scavi stratigrafici di A. Maiuri nel 1931-32 e 1942-43</i>
Quad. 4, 1987	D'onofrio A.M. - d'Agostino B.	<i>Ricerche Archeologiche a Napoli. Lo scavo in largo S. Aniello (1982-1983)</i>
Quad. 5, 1988	d'Agostino B. - Gastaldi P.	<i>Pontecagnano. II. La necropoli del Picentino. 1. Le tombe della Prima Età del Ferro</i>
Quad. 6, 1990	Cerchiai L.	<i>Le officine etrusco-corinzie di Pontecagnano</i>
Quad. 7, 1991	Bragantini I.	<i>Ricerche archeologiche a Napoli. Lo scavo di Palazzo Corigliano</i>
Quad. 8, 1992	De Natale S.	<i>Pontecagnano II. La necropoli di S. Antonio: Prop. ECI - 2. Tombe della Prima Età del Ferro</i>
Quad. 9, 1995	Serritella A.	<i>Pontecagnano. II.3. Le nuove aree di necropoli del IV e del III sec. a.C.</i>
Quad. 10, 1998	Gastaldi P.	<i>Pontecagnano. II.4. La necropoli del Pagliarone.</i>
Quad. 11, 1998	Bailo Modesti G. - Salerno A.	<i>Pontecagnano. II.5. La necropoli eneolitica. L'età del Rame in Campania nel villaggio dei morti</i>
Quad. 12, 1998	Bats M. - d'Agostino B.	<i>Euboica. L'Eubea e la presenza euboica in Calcidica e in Occidente. Atti del Convegno di Napoli 1996</i>
Quad. 13, 2001	Cinquantaquattro T.	<i>Pontecagnano. II.6. L'agro Picentino e la necropoli di località Casella</i>
Quad. 14, 2002	d'Agostino B. - D'Andrea A.	<i>Cuma. Nuove forme di intervento per lo studio del sito antico</i>
Quad. 15, 2005	d'Agostino B. - Fratta F. - Malpede V.	<i>Cuma. Le fortificazioni. 1. Lo scavo 1994-2002</i>
Quad. 16, 2006	Cuozzo M. - d'Agostino B. - Del Verme L.	<i>Cuma. Le fortificazioni. 2. I materiali dai terrapieni arcaici</i>

